PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; **Monarchia a.-u.**: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; Paesi dell'**Unione Postale**: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 6 Marzo 1909. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 9913

La crisi balcanica.

La situazione diplomatica si complica

La mossa della Serbia

Non rinuncia alle sue domande; si rimette nelle potenze; affida il suo patrocinio alla Russia

BELGRADO 5 (B). Mancando qualsiasi comunicazione ufficiale circa l'oggetto del passo intrapreso dall'inviato russo e circa il contenuto della risposta serba, le opinioni sul tenore di questa sono divise. Nei circoli diplomatici sembra prevalere la convinzione che la risposta del Governo serbo contenga la rinunzia definitiva e completa alle note domande di compensi territoriali. Il fatto che la Serbia si rimetterebbe per le stesse alle grandi potenze, è considerato come un pretesto del Governo serbo per impedire lo scoppio pericoloso dell'eccitazione popolare. I rappresentanti delle grandi potenze hanno informato il Governo serbo che queste domande non possono contare sull'appoggio dell'Europa; è quindi chiaro che il Governo serbo non può essere più in dubbio che anche presentando formalmente le sue domande non riuscirebbe a mutare minimamente la decisione delle grandi potenze. Si ritiene perciò che l'attuale situazione debba essere giudicata in senso ottimista.

Nei circoli dei deputati si afferma invece recisamente che la rinuncia del Governo serbo alle note domande è assolutamente impossibile. Mediante un simile procedere il Governo si renderebbe colpevole di alto tradimento, e metterebbe in pericolo anche la sicurezza personale dei suoi membri.

Tutte le notizie circa la pretesa rinuncia defintiva alle domande territoriali devono essere quindi considerate come supposizioni infondate. Nè l'attuale, nè alcun'altra Scupcina serba accetterebbe lo scambio dei compensi territoriali con i vantaggi economici offerti dall'Austria-Ungheria. Non soltanto in Serbia, ma anche in Europa si deve tener conto di questo fatto. L'errato concetto che la Serbia rinunci alle sue domande o le abbia ritirate, è dovuto forse al fatto che nella risposta serba si accennarono i limiti estremi ai quali la Serbia poteva giungere, che, considerandosi affrettatamente tutta la risposta e non tenendo il dovuto conto delle condizioni fissate per questi limiti estremi, si potè interpretarli come una rinuncia formale.

La notizia della «Reuter» circa un comunicato ufficiale, secondo il quale il Governo serbo avrebbe già rinunciato o sarebbe per rinunciare alle sue domande, è considerata come un'interpretazione dello spirito della risposta serba che ne oltrepassa di gran lunga il significato. Il punto di gravità è però da ricercarsi nella deliberazione del Consiglio dei ministri, e secondo questa la Serbia manterrà e dovrà mantenere anche in avvenire le domande di compensi territoriali e dell'autonomia per la Bosnia-Erzegovina.

BELGRADO 5 (N). Il tenore della nota serba pubblicata dall'Agenzia pietroburghese è interpretato dai circoli politici serbi nel senso che la Serbia non chiederà, è vero, all'Austria-Ungheria i noti compensi, ma che essa aspetta con certezza dalla giustizia dell'Europa la concessione di questi compensi, giacchè dopo la rinunzia della Turchia alla Bosnia-Erzegovina tocca soltanto alle Potenze firmatarie del trattato di Berlino - le quali avevano affidato all'Austria-Ungheria il mandato dell'occupazione - di decidere sulla sorte ulteriore delle due potenze. Così la Serbia, mantenendo integralmente le sue note rivendicazioni, ha sottoposto la sua causa all'unico Foro competente delle grandi Potenze, e può quindi attendere tranquillamente l'ulteriore corso delle cose. La Russia procedendo separatamente dalle altre Potenze, si è offerta essa stessa come patrocinatrice della Serbia, e questa quindi non ha più motivo di disperare della propria causa. Con la risposta del Governo serbo il centro di gravità delle questioni pendenti è stato spostato da Belgrado a Pietroburgo; in pari tempo il Governo serbo ha addossato alla Russia anche la responsabilità che esso aveva di fronte alla nazione serba, ed ora la Russia non potrà riconoscere l'annessione della Bosnia-Erzegovina fino a che non saranno state appagate le domande della Serbia. Qualora la Russia riconoscesse l'annessione senza che i postulati serbi fossero stati appagati, la Serbia si troverebbe prosciolta da ogni impegno verso la Russia e da ogni riguardo per la pace europea. Il successo della risposta sta dunque in ciò, che i postulati serbi dovranno essere patrocinati presso le grandi Potenze dalla Russia, restando così la Serbia dispensata dalla briga di farlo essa stessa.

A Vienna si teme un'altra manovra russa

Il Governo serbo si mantiene riservato

VIENNA 5 (N). L'incertezza non ancora dissipata sulla risposta della Serbia alle rimostranze della Russia e sul contegno di quest'ultima, che si sospetta di ambiguità, ha risospinto la stampa locale nel pessimismo. Mentre si ritiene quasi scongiurato il pericolo di una guerra, si teme ora una sconfitta diplomatica nel caso che la Russia riesca ad ottenere dalla Turchia delle concessioni a favore della Serbia e del Montenegro. Questo timore è accresciuto dal precedente dell'intervento russo nel conflitto bulgaro-turco, che, a quanto si dice, avrà ora una felice conclusione a Pietroburgo con la firma di un protocollo d'intesa da parte del ministro turco degli esteri Rifaat pascià, che appunto si trova colà.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Berlino: Quantunque sia ormai indubitabile che la Serbia è pronta a cedere su tutta la linea nel conflitto coll'Austria, pure l'orizzonte politico si è di nuovo annuvolato, perchè si trova alquanto sospetto il cambiamento troppo repentino nel contegno della Serbia. Qualora la Russia avesse effettivamente promesso alla Serbia d'indurre, d'accordo coll'Inghilterra e la Francia, la Turchia a fare qualche concessione territoriale nel sangiaccato, la Serbia riuscirebbe ad ottenere ciò che l'Austria seppe impedire per 30 anni, cioè l'unione territoriale fra la Serbia e il Montenegro. Appare quasi escluso che l'Austria acconsenta a questa soluzione, ma non si può negare che un rifiuto peggiorerebbe la posizione diplomatica dell'Austria. Il bar. Aehrenthal aveva dichiarato a suo tempo che qualora la Turchia cedesse la Bosnia-Erzegovina all'Austria ciò non avrebbe dovuto importare a nessun altra Potenza. Lo stesso argomento si potrebbe ripetere qualora la Turchia nella questione del sangiaccato si lasciasse eventualmente persuadere con offerte di denari a fare delle concessioni alla Serbia. Qui a Berlino si dice di non saper nulla della cessione del sangiaccato, e si dichiara che naturalmente si deve innanzi tutto stare a vedere quale atteggiamento assumerebbe la Turchia.

La «Neue Freie Presse» ha da Belgrado: Anche oggi non si sa nulla di più preciso sul tenore della nota serba alle rimostranze russe. Nella stampa serba la notizia che il governo aveva abbondonata la domanda di compensi territoriali, ha provocato profondissima indignazione. Il governo è esortato a dare spiegazioni sul vero stato delle cose. Il vostro corrispondente pregò oggi il ministro degli esteri di fargli qualche comunicazione sulla nota. Milovanovic però dichiarò di non poter dire nulla su questo tema, ed ancora meno su trattative con Vienna, che presentemente in nessun caso sono in vista.

In attesa della nota serba

La questione del sangiaccato

BERLINO 5 (N). In luogo competente si ritiene che il Governo serbo rimetterà in questi giorni l'annunciata nota-circolare, che conterrà certamente la risposta precisa della Serbia ai passi intrapresi dagli inviati presso il ministro degli esteri Milovanovic. Se il tenore di questa nota si copre con le comunicazioni che il ministro degli esteri Milovanovic ha fatto ai singoli inviati, allora si può considerare come scongiurato definitivamente il pericolo della guerra. Qui si crede che ciò anche si avvererà.

In luogo competente non si sa nulla dell'intenzione della Francia e dell'Inghilterra di appoggiare il desiderio della Serbia che la Turchia le conceda il libero traffico attraverso il sangiaccato di Novibazar. Se anche ciò fosse il caso, non si tratterebbe che di una questione da sistemarsi tra la Serbia e la Turchia. Del resto qui si accoglie tale notizia con animo dubbioso, perchè è noto che la Turchia presentemente custodisce con la più grande gelosia ogni palmo del suo territorio, ed in particolare il sangiaccato.

Potrebbe darsi però che, trattandosi soltanto di concessioni economiche, la Turchia si mostri arrendevole.

Il «Lokal-Anzeiger» ha da Belgrado: «Si assicura che il Governo serbo si decise alla nuova nota alle potenze perchè la Russia ammonì la Serbia a mettersi d'accordo con l'Austria-Ungheria ad ogni condizione. La Russia provvederebbe poi perchè la Serbia ottenga nel Novibazar gli stessi privilegi possedutivi finora dall'Austria-Ungheria. Notevole è il fatto che ai confini del Novibazar si trovano presentemente duemila membri delle cessate bande macedoni».

Nei circoli e nella stampa ufficiosa è evidente l'intenzione di giustificare l'atteggiamento dell'Austria-Ungheria di fronte agli attacchi che anche da giornali locali le furono rivolti per le sue dichiarazioni piuttosto aspre. La «Nordd. Allg. Ztg.» scrive in proposito: «Prima ancora che si sappia positivamente se la Serbia abbia dato l'assicurazione del suo atteggiamento pacifico e della rinunzia a domande territoriali, desiderata da tutte le potenze, gran parte della stampa si occupa del preteso contegno irreconciliabile dell'Austria-Ungheria, il quale consisterebbe nel fatto che l'Austria-Ungheria chiede di trattare direttamente con la Serbia circa le concessioni economiche che essa crede di poter fare alla Serbia. Ma questa domanda è assolutamente naturale. O forse l'Austria-Ungheria dovrebbe trattare con tutte le potenze firmatarie del trattato di Berlino, o con una delle stesse, sul trattato di commercio con la Serbia o sulle condizioni particolari delle congiunzioni ferroviarie austro-serbe? E' tanto evidente che ciò non è possibile che la pretesa che l'Austria-Ungheria abbia da considerare nelle questioni economiche le potenze come mandatarie della Serbia non dovrebbe essere affacciata da nessuno di coloro che desiderano la pacifica ed equa soluzione dell'attuale conflitto. Non si può trattare di un tentativo di mettere l'Austria-Ungheria in apprensione, o di umiliarla, poichè un simile tentativo naufragherebbe contro il rifiuto della monarchia a.-u., appoggiata dalla Germania».

L'atteggiamento della Germania

e la questione della conferenza

FRANCOFORTE 5 (N). La «Frankfurter Zeitung» dice che il Governo germanico respinge qualsiasi domanda di intervento nella crisi balcanica nello stato attuale, e tien fermo al suo punto di vista che l'unico compito delle grandi potenze può essere soltanto quello di preparare un'intesa diretta tra la Serbia e l'Austria-Ungheria.

COLONIA 5 (B). Un telegramma da Berlino alla «Kölnische Zeitung» annuncia: Ci vorranno ancora delle trattative, perchè le difficoltà sollevate dalla Serbia sieno definitivamente regolate, ma la concessione ora fatta può esser definita come un importante passo sulla via della pace. Ora la Serbia deve formulare ufficialmente la dichiarazioni fatta a voce, affinchè sulla base di questa si possano fare ulteriori passi. Qui si ritiene che la Serbia trasmetterà la sua dichiarazione in forma ufficiale alla Russia o a tutte le potenze che saranno poi in grado di comunicarla all'Austria-Ungheria, la quale allora potrà probabilmente rispondere di essere pronta ad entrare in trattative su questioni economiche ancora pendenti, come p. e. il trattato di commercio. Così almeno si ritiene che, secondo ogni probabilità, si svolgeranno le cose.

Occupandosi poi della questione della conferenza, la «Kölnische Ztg.» scrive: E' pericoloso citare l'Austria-Ungheria dinanzi a un tribunale internazionale: essa non può essere costretta a mutare opinione che con una guerra. Ma il pericolo è soltanto fittizio: solo se vi si immischiasse una grande potenza si potrebbe giungere a una conflagrazione di cui non si può prevedere ora l'estensione. Però l'unica potenza che si può prendere in proposito in considerazione è la Russia, e questa non arrischierà certo una guerra, tanto più che non ha alcuno speciale motivo di contesa con l'Austria-Ungheria. La prima necessità consiste perciò ora nel serbare calma e sangue freddo. E' da sperarsi che la stampa a.-u. moderarà un poco il suo linguggio. Noi non crediamo che si voglia pretendere dall'Austria-Ungheria alcuna cosa che possa toccare il suo onore e il suo prestigio di Stato. Diradatasi una volta la nuvolagiia nera, sarà più facile considerare le concessioni da farsi alla Serbia.

Forgach chiede di essere ricevuto da re Pietro

BELGRADO 5 (N). L'inviato a.-u. conte Forgach fece visita al ministro degli esteri Milovanovic e chiese di essere ricevuto in udienza da re Pietro.

Soddisfazione a Cettigne

CETTIGNE 5 (N). La risposta serba all'ultima nota russa fece in questi circoli la migliore impressione, e disperde quel certo sentimento sgradevole destato dalle notizie degli ultimi giorni.

Per un'intesa bulgaro-serba

Un'intervista con Pasic

SOFIA 5 (N). Il giornale socialista «Kambana» pubblica un'intervista con Pasic, il quale disse che la questione serba non è prettamente nazionale, ma si fonda sugli interessi jugoslavi. Perciò i serbi contano sull'appoggio della Russia, protettrice dello slavismo, e confida nella giustizia dell'Europa.

Pasic disse poi che i rapporti serbo-bulgari sono attualmente normali. La Serbia desidera però un ravvicinamento fra i due paesi, sulla base dell'idea dell'unione doganale del 1904. A tal uomo naturalmente occorrerebbe sincerità da entrambe le parti.

Alla domanda se questo ravvicinamento non sia stato suggerito da una grande potenza, Pasic disse che non si può rispondere a tutte le domande. Egli è convinto che l'intesa serbo-bulgara si impone da sè in forza degli avvenimenti europei e dalla posizione geografica dei paesi jugoslavi.

Le trattative russo-turco-bulgare

Rifaat pascià ha pieni poteri

SOFIA 5 (N). Da Costantinopoli si comunica che il ministro Rifaat pascià ha pieni poteri nelle trattative con la Russia per un'intesa tra la Turchia e la Bulgaria. Si aspetta la firma del protocollo a Pietroburgo.

Lo czar riceve Rifaat pascià

PIETROBURGO 4 (Ag. tel. pietrobur.). Lo czar Nicolò ricevette oggi in udienza a Czarskoje-Selo il ministro turco degli esteri Rifaat pascià.

La morte di Refik pascià

La sessione della Camera prolungata

COSTANTINOPOLI 5 (N). I giornali recano che è morto il ministro della giustizia Refik pascià. Il decesso di questo ministro ha destato vivo cordoglio presso tutti i giovani turchi a Costantinopoli ed in provincia.

La sessione della Camera sarà prolungata dal 14 marzo per tre mesi. Il relativo «hati» sarà promulgato di questi giorni.

L'intesa e il boicottaggio

COSTANTINOPOLI 5 (B). Secondo i giornali turchi, nel Consiglio dei ministri tenutosi ieri fu terminata la discussione sulla relazione motivata del protocollo d'intesa, che fu trasmessa alla Camera.

Il boicottaggio antiaustriaco è cessato anche a Cherassonda.

Il processo d'alto tradimento a Zagabria.

La difesa attacca vivacemente, ma non ottiene nulla

I corpi del delitto

ZAGABRIA 5 (N). Stamane, alle 8.30, si riprese il dibattimento. L'aula era poco popolata; la tribuna della stampa invece era zeppa. Prima dell'udienza gli uscieri portarono nell'aula e depositarono sui due grandi banchi una quantità di «corpora delicti», carte, bandiere, fazzoletti, bicchieri, berretti, calendarî, ecc., fregiati da emblemi o dai colori serbi. I difensori discutono intanto animatamente fra loro.

Alle 8.30 in punto entra la Corte, e il Presidente ordina di far entrare il primo imputato Adamo Pribicevic, impiegato provinciale. Questi entra scortato dai gendarmi e si reca con frettolosità nervosa al banco degli accusati. Si mostra alquanto pensoso.

Il resoconto ufficiale e la diffusione dell'atto d'accusa

Il Presidente Tarabochia si accinge ad incominciare l'interrogatorio, ma l'avv. Hinkovic domanda la parola, e dice che il resoconto ufficiale dell'udienza di ieri, dato dal giornale ufficiale, è pieno di grossolane inesattezze, specialmente dove riferisce le dichiarazioni fatte dai difensori. Desidera perciò che le bozze di stampa del resoconto ufficiale sieno sottoposte all'esame dei difensori prima della pubblicazione.

Il Presidente dichiara che provvederà.

L'avv. Hirkovic chiede di nuovo la parola e dice che il 12 gennaio l'atto d'accusa di questo processo fu diffuso in tutto il paese a molte migliaia di esemplari. Ciò è contrario alla legge, giacchè il regolamento di procedura penale proibisce di pubblicare l'atto d'accusa prima del dibattimento, per evitare che i testi sieno suggestionati. Pubblicando l'atto d'accusa, il Procuratore di Stato ha commesso dunque una grave infrazione della legge.

Procuratore di Stato Accurti, scattando in piedi: Non sono stato io a far diffondere l'atto d'accusa!

Il Presidente chiama all'ordine l'avv. Hinkovic per l'accusa rivolta al Procuratore di Stato. I difensori protestano.

L'avv. Hinkovic dice: Quella numerosa edizione dell'atto d'accusa fu stampata nella tipografia del Governo: è quindi manifesto che la Procura di Stato sapeva della pubblicazione. Essa lo sapeva inoltre anche, perchè secondo la legge di stampa deve rivedere gli stampati. O forse essa trascurò di fare il suo dovere proprio in questo caso? (impressione). L'avv. Hinkovic continua dicendo che l'ampia diffusione dell'atto d'accusa è stata fatta a scopo politico. Ciò è vero tanto più, in quanto che un opuscolo che conteneva soltanto una petizione dei difensori alle autorità giudiziarie fu tosto sequestrata, e ne fu impedita la diffusione, con richiamo a quella disposizione del regolamento di procedura penale che fu precisamente violato, dal Governo o dalla Procura di Stato, con la diffusione dell'atto d'accusa. Questo fu diffuso in modo così colossale appunto per creare un ambiente ostile agli imputati. L'avv. Hinkovic conclude pregando il Presidente di far assumere a verbale queste sue dichiarazioni.

Un vivace incidente

Il Procuratore di Stato Accurti si oppone dicendo che non si può mettere a verbale una cosa avvenuta prima del dibattimento.

Avv. Popovic: E perchè lei invece ha fatto interrogare segretamente prima del dibattimento il teste principale Nastic, facendo assumere a verbale la sua deposizione? La legge vale dunque soltanto contro di noi?

Il Proc. di Stato risponde evasivamente, ripetendo che non fu lui che dispose o permise la pubblicazione dell'atto d'accusa. Non sa chi lo abbia fatto. Osserva che d'altronde anche i giornali d'opposizione hanno stampato l'atto d'accusa.

Voci dal banco della difesa: **Sì, ma** solo più tardi!

Il P. M. domanda infine che venga assunta a verbale l'osservazione dell'avv. Popovic, che «l'atto d'accusa è un documento di tendenziosità partigiana».

Avv. Popovic: Va benissimo; ho detto precisamente così, e sono d'accordo che ciò sia inserito nel verbale, a perpetuo ricordo.

La Corte respinge la proposta dell'avv. Hinkovic, di inserire a verbale le sue proteste per la diffusione dell'atto d'accusa prima dell'apertura del dibattimento, dichiarando di non poter prendere in considerazione tale questione.

Rivelazioni sul procedere di Nastic

La difesa chiede che sia interrogato per il primo

L'avv. Hinkovic domanda quindi che Giorgio Nastic sia interrogato come primo, e non come ultimo teste, e prima ancora che si proceda all'interrogatorio degli accusati, giacchè sulle sue deposizioni si basa tutto l'atto d'accusa. Se le dichiarazioni di Nastic non risultassero veritiere, in particolare se non risulta provato che esistettero organizzazioni rivoluzionarie in genere, tutte le accuse cadrebbero. Il Nastic ha però modificato ripetutamente ed essenzialmente le sue deposizioni. Siccome si tratta della vita di 53 persone, si deve esigere che egli precisi qui, davanti alla Corte, le sue deposizioni, prima che si continui il dibattimento.

Il difensore fa poi la seguente rivelazione. Il Nastic aveva asserito nell'istruttoria sotto giuramento che l'imputato prof. Pribicevic s'era recato a Belgrado il primo maggio per annodarvi relazioni che rivestirebbero il carattere d'alto tradimento. Il prof. Pribicevic pubblicò allora nel «Srbobran» una dichiarazione, nella quale diceva essere assurdo che egli si fosse recato a Belgrado nel maggio, perchè invece vi si era recato in occasione della Pasqua ortodossa. In seguito a ciò il Nastic modificò davanti al giudice istruttore le sue deposizioni, indicando una data conforme alla dichiarazione pubblicata dall'imputato. L'avvocato dichiara di essere pronto a dimostrare la verità di quanto ha affermato. La dichiarazione del prof. Pribicevic nel «Srbobran» fu pubblicata unicamente allo scopo di tendere un tranello al Nastic e di mettere alla prova le sue affermazioni. La prova è riuscita. Il prof. Pribicevic non fu a Belgrado nè in maggio, nè a Pasqua, quantunque il Nastic abbia affermato ciò sotto giuramento. Il prof. Pribicevic fu a Belgrado in tutt'altra epoca, la quale renderebbe impossibile ogni equivoco (grande movimento nell'uditorio).

L'avv. Hinkovic continua: Lo stesso valore hanno tutte le altre deposizioni fatte sotto giuramento dal Nastic, così, fra altro, la dichiarazione di non conoscere affatto gli imputati Bekic e Zlatarovic. Più tardi invece egli dichiarò che questi due erano coloro ai quali venivano indirizzate le lettere che si scambiavano fra la Bosnia e Belgrado. Noi potremmo - dice l'avvocato - stritolare il teste principale sotto il materiale che abbiamo in mano nostra, ma dobbiamo averlo qui, dinanzi a noi, questo teste.

Quindi la difesa propone che decampando dall'ordine stabilito per l'interrogatorio dei testi, sia interrogato innanzi tutto il teste Nastic.

Altri incidenti

La proposta della difesa respinta

L'avvocato deputato dott. Tuskan, presidente della coalizione serbo-croata, si associa alla proposta di Hinkovic; così pure l'avvocato deputato dott. Medakovic, presidente della Dieta croata. Quest'ultimo è però interrotto dal presidente con le parole: «Lei è l'ultimo dei difensori al quale io darò la parola». Nondimeno il Medakovic dice che, come in qualunque processo, innanzitutto si deve stabilire il fatto del delitto prima di poter procedere alla constatazione d'una qualsiasi complicità nella consumazione del reato. All'uopo è necessaria la presenza del Nastic, tanto più che qui si ha l'intenzione di decimare tutta una nazione! (grande impressione nell'uditorio).

L'avvocato dott. Popovic, cui il presidente in seguito a sue insistenti richieste permette di parlare solo in via d'eccezione, dice: I due Pribicevic languono da sette mesi nelle tenebre del carcere, attendendo il momento in cui potranno rispondere all'accusa del Nastic. Ad onta di tutte le loro preghiere essi non hanno ancora potuto vederlo. Gli imputati hanno il diritto d'esigere d'essere messi a confronto con lui.

Presidente: Ebbene, vedremo!

Popovic: Noi vedremo il Nastic? Temo che non lo vedremo mai più. Egli non verrà: ha già fatto le sue deposizioni sotto giuramento, e voi probabilmente non avete più bisogno di lui. Ma noi dobbiamo averlo qui, e subito!

Procuratore di Stato: L'accusa non vuole affatto decimare la nazione serba. Essa è diretta soltanto contro il partito serbo dell'indipendenza. Ecco perchè il presidente del partito è così furioso.

Il presidente chiama all'ordine il Procuratore di Stato (ilarità generale).

Il Proc. di Stato dichiara che egli non ha influito menomamente sulla disposizione circa l'ordine in cui sono da interrogarsi i testi. Si oppone però alla proposta della difesa d'interrogare subito il Nastic, giacchè egli è contrario a qualunque modificazione dell'ordine dell'interrogatorio.

La Corte si ritira, e dopo essersi consultata brevemente delibera nel senso della dichiarazione del Proc. di Stato. Resta quindi stabilito che i testi d'accusa saranno interrogati dopo i testi a discarico. Nastic sarà interrogato appena alla fine del processo. La difesa presenta gravame di nullità per questa decisione.

L'interrogatorio dell'accusato principale

Segue quindi l'interrogatorio dell'accusato principale Adamo Pribicevic, che risponde con semplicità e chiarezza. Interrogato dal presidente dice di non essere colpevole. Non è un traditore: ha fatto soltanto ciò che ogni cittadino dello Stato ha il diritto di fare, ha dato cioè espressione ai suoi sentimenti politici. Non partecipò a riunioni confidenziali o segrete, nè sa dire se ne furono tenute.

Ad analoga interrogazione del presidente l'imputato dice che naturalmente anche le società cui apparteneva tenevano riunioni regolari, però come tutte le altre società, senza che nulla vi fosse di confidenziale o di segreto. Dichiara infine di non aver capito affatto l'accusa, perchè di molte delle cose che gli si imputano egli non ebbe nemmeno sentore.

L'avv. Hinkovic prega il presidente di affacciare all'imputato delle accuse concrete, e di non tormentarlo con accuse vaghe e generiche.

Il presidente rivolge all'imputato alcune domande, poi lo minaccia con queste parole: «Se Lei non risponde esattamente e precisamente, io La farò condur via e farò semplicemente leggere i verbali del giudice istruttore». I difensori protestano rumorosamente.

L'imputato nega in modo reciso di aver commesso i crimini che gli si addebitano. Dice che i suoi viaggi a Belgrado non ebbero nulla a che fare coll'istituzione delle organizzazioni nazionali fra i serbi della Croazia, perchè si può provare che queste organizzazioni esistevano prima ch'egli si recasse a Belgrado. Protesta perchè agli altri partiti politici si permette di sviluppare senza impedimenti le loro organizzazioni, mentre soltanto all'opposizione serba si imputa a delitto l'organizzarsi.

L'interrogatorio di Pribicevich continua accompagnato da frequenti battibecchi fra i difensori e il presidente. I difensori protestano perchè all'imputato non vengano rivolte domande suggestive per tendergli tranelli. L'interrogatorio proseguirà domani.

Un arresto

Durante il riposo del mezzogiorno fu arrestato il concepista d'avvocatura dott. Walter da Nova-Gradiska. Il dott. Walter assisteva al dibattimento tra il pubblico e, quando il presidente annunciò la deliberazione di interrogare il Nastic come ultimo dei testimoni, disse forte: Questa è una canagliata!

LA CRISI UNGHERESE

La sorte della riforma elettorale

BUDAPEST 5 (N). La deliberazione presa ieri dal Consiglio dei ministri, di mettere la questione di fiducia per il rinvio della discussione sulla questione bancaria, ha protratto, secondo l'opinione generale dei giornali, di qualche giorno, e forse di qualche settimana, lo scoppio della crisi, senza riescire però ad evitarla del tutto. Parecchi giornali anzi fanno già supposizioni sul futuro Gabinetto e ne compongono la lista. La maggior parte di queste liste ha Kossuth per la presidenza del Consiglio, Justh per gli interni, Batthyany per la giustizia.

Secondo altre voci, si formerebbe invece un Gabinetto composto dai partiti del 1867, presieduto dal conte Giulio Andrassy. Si affacciano anche altre combinazioni, che però hanno, finora almeno, minori probabilità.

Siccome la crisi ministeriale non appare più scongiurabile, è posta in dubbio altresì la sorte della riforma elettorale. Si assicura però che alla costituzione del nuovo Gabinetto il re porrà la condizione che la riforma elettorale sia attuata ancora nel corso dell'attuale legislatura.

La Camera dei deputati votò oggi in terza lettura il progetto dell'imposta generale sulla rendita e iniziò quindi la discussione articolata della legge per l'imposta sulla rendita delle aziende pubbliche.

Per la riapertura della Camera di Vienna

La questione dei buoni del tesoro - L'ostruzionismo czeco

VIENNA 5 (N). Nella prima seduta del Consiglio dell'impero sarà presentata la relazione della commissione di controllo dei debiti dello Stato sull'emissione dei buoni del tesoro. Il presidente dei ministri toccheà nelle sue dichiarazioni al principio della sessione anche la questione dell'emissione dei buoni del tesoro, e nel corso della discussione il ministro delle finanze preciserà l'atteggiamento del Governo in questa questione.

Nei circoli dei deputati si assicurava oggi che gli czechi non faranno ostruzione contro il contingente di leva, e sarebbero pure disposti a permettere il disbrigo dei disegni di legge concernenti il riscatto ferroviario. Gli czechi inizierebbero

CHI È L'ASSASSINO?

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(30)

— Io voglio la mia mummia - rispose Don Pedro, torvo in viso.

— E voi non l'avrete! Questa mummia ha causato già la morte di un uomo e l'espressione del vostro viso mi fa pensare che non esitereste ad uccidere alla vostra volta pur d'impossessarvene.

— Rifiutate di comportarvi onestamente?

— Guai a voi se osate discutere sulla mia onestà! - gridò lo scienziato, rizzandosi sulla punta dei piedi contro lo spagnolo. Rivolgetevi al tribunale! La legge deciderà!

Cacatua, il solo spettatore della disputa, osservava impassibile or l'uno or l'altro.

In quell'istante fu bussato all'uscio e Riccardo entrò. Braddock prese allora una decisione improvvisa.

— Hope, giungete in tempo! - esclamò. Don Pedro sostiene che la mummia gli appartiene, io sostengo che la mummia è mia, perchè l'ho comprata. Egli la vuole, io pure. Che cosa dobbiamo fare?

— La mummia è mia carne e mio sangue, signor Hope! - esclamò il peruviano.

— Circostanze di nessun valore, queste - osservò sprezzantemente lo scienziato.

Riccardo rimase qualche momento soprapensiero. D'un tratto gli parve d'aver trovata una via d'uscita. A Don Pedro sarebbe dispiaciuto infinitamente di perdere la salma del suo antenato, al professore ed a lui stesso di perdere il denaro che dessa era costata.

— La mummia - egli incominciò - che fu rubata a Don Pedro, trent'anni or sono, è stata dal professore comprata in perfetta buona fede.

— Sfido chiunque a contestarlo! - brontolò lo scienziato. Come pure in buona fede sarà passata dal collezionista di Parigi a quello di Malta.

Riccardo fece un cenno di assentimento.

— Senza dubbio Vasa, il marinaio svedese, non avrà informato il compratore di Parigi dell'origine vera della mummia, non è vero, Don Pedro?

— No, di certo - confermò il peruviano, il quale aveva frattanto ritrovato la sua solita compostezza di modi. - Debbo però dichiarare, una volta ancora, che la mummia è stata rubata a mio padre, e che mi appartiene.

— Nessuno discute su questo punto - continuò Riccardo; - ma debbo osservare che la mummia appartiene anche al professore, perchè egli l'ha comprata. Ora, poichè non è possibile che una cosa appartenga nello stesso tempo a due persone, vediamo di appianare l'intrigata questione. Voi, professore, rivenderete la mummia a Don Pedro per la somma da voi sborsata, e voi, Don Pedro, compenserete il professore della perdita che glie ne deriva.

— Io non dispongo di molto denaro - obbiettò Don Pedro, gravemente. - Tuttavia, vediamo se è possibile accordarci...

— La soluzione non è di mio gradimento - protestò Braddock. - Don Pedro dice che la mummia ha due smeraldi di immenso valore. Ora questi mi appartengono, perchè la mummia è mia.

— Professore - fece Riccardo - voi dovete essere giusto, anche a vostro danno... Io credo pienamente alle parole del signor De Gayangos; epperò, ritengo che sia la mummia che i gioielli gli appartengano. Voi non desiderate che di vedere in qual modo la razza degli Inca imbalsamava i suoi morti, non è vero? Ebbene, potete sfasciare la mummia in presenza di Don Pedro. Quando avrete soddisfatto la vostra scientifica curiosità, il signor De Gayangos potrà portar via la salma, rilasciendovi uno «chèque» di mille sterline.

— Ma la vendita degli smeraldi frutterebbe un bel cumulo di denaro per la mia spedizione in Egitto!

— Da quanto Lucia mi ha riferito, pare che la signora Jasher sia disposta a darvi l'aiuto materiale necessario per tale scopo.

— La signora Jasher non dimenticherà giammai le parole che le ho dette ieri sera.....

— La donna perdona sempre all'uomo che ama....

Braddock guardò nello specchio la propria figura rotondeggiante, e pensò che se la cosa veniva discussa in Tribunale, avrebbe avuto una sequela di noie e di disturbi. Decise quindi di far buon viso alla proposta di Hope.

— Ebbene, accetto! Aprirò la cassa, esaminerò la mummia e vedrò come i peruviani imbalsamavano i loro morti. Don Pedro mi darà poi mille sterline e le porterà a Parigi.

— Accetto io pure - disse Don Pedro, sedendosi vicino a Riccardo, il quale aveva offerto il proprio aiuto a Braddock, ricevendone un rifiuto formale.

FERGUS HUME. *(Continua).*

bero vigorosamente la lotta contro il Governo appena dopo Pasqua.

Il «Fremdenblatt» annuncia che l'exministro per la Galizia, cav. Abrahamowicz, ha deposto anche il suo mandato di deputato.

La «Zeit» ha le seguenti informazioni: Nei circoli parlamentari prevale ora il convincimento che la sessione trascorrerà in modo perfettamente normale. Gli czechi radicali hanno bensì l'intenzione di presentare anche alcune mozioni d'urgenza, ma senza scopo ostruzionista. Oggi nei circoli dell'opposizione slava si sarebbe fatto il tentativo di far propaganda a favore della candidatura dell'ex-vicepresidente Pogatschnik alla carica di presidente della Camera. La candidatura Masaryk ha trovato ben presto dei rivali nei deputati Hruban, Ploj e Sustersic. Gli slavi non hanno perduto la speranza di riuscire a strappare ai cristiano-sociali il seggio presidenziale. Però, sempre secondo la «Zeit», i loro sforzi avrebbero poca probabilità di riuscita, perchè la candidatura di Pattaj avrebbe già una maggioranza quasi sicura. Per lui voterebbero oltre a tutti i tedeschi liberali e cristiano-sociali anche i polacchi, i ruteni e gli italiani. L'opposizione slava conta invece sull'appoggio dei socialisti, ma si esclude che i socialisti tedeschi votino a favore di un candidato slavo. Il Pogatschnik stesso dichiarò oggi che non accetterebbe la candidatura alla presidenza. I ruteni e gli italiani trattano coi capi dei grandi partiti per assicurarsi un seggio vicepresidenziale. Gli italiani propongono come candidato Conci, i ruteni Romanczuk.

La questione delle lingue in Dalmazia

Bienerth conferisce con Nardelli

VIENNA 5 (N). La «Kroatische Correspondenz» reca: Il luogotenente della Dalmazia, Nardelli, giunto qui ieri, conferì nel pomeriggio col presidente dei ministri, bar. Bienerth. Si crede che oggetto principale della conferenza sia stata la questione della regolazione dell'uso delle lingue negli uffici governativi della Dalmazia.

I CLERICALI ALLE URNE IN ITALIA

ROMA 5 (N). La direzione diocesana pubblica un manifesto agli elettori cattolici di Roma, nel quale li esorta a non rimanere inerti di fronte alla minaccia di candidati che, ove riuscissero di entrare nel Parlamento, lotterebbero contro la religione, contro la costituzione della famiglia, contro la libertà dell'insegnamento. Scongiura i cattolici a scendere in campo in quei collegi e per quei nomi che loro indicherà l'Unione romana. Il manifesto conclude: «Allontanando dall'aula legislativa uomini che sarebbero nefasti alla nostra patria, perchè ne combatterebbero con furore partigiano le glorie più fulgide, perchè, volendo essi tolto lo spirito cristiano, spingerebbero indietro sulla via della civiltà, noi avremo ben meritato di quest'Italia che ci è tanto cara, di questa Roma che vogliamo liberata dall'infausto soffio bloccardo».

Il «Giornale d'Italia» dice che fu tolto il «non expedit» anche nel collegio di Cerignola.

Da Pistoia si comunica che una nota ufficiosa di quell'Unione ecclesiastica sospende il «non expedit» in quel collegio per le imminenti elezioni politiche.

Ad Orte l'Unione ecclesiastica ha avvertito i cattolici della diocesi che, essendo stato tolto il «non expedit», domenica prossima possono recarsi a votare. La diocesi di Orte, come è noto, fa parte del collegio di Viterbo.

I partigiani del voto alle donne

Fra i candidati nelle imminenti elezioni, che si sono impegnati a sostenere alla Camera il suffragio femminile, in seguito all'azione spiegata in occasione delle elezioni dal Comitato nazionale per il voto alla donna, la «Tribuna» fa i nomi degli on. Berenini, Gradaro, Turati, Miliani, Mazza, Lucifero, Costa, Alessio, Luligi, Fera, Lollini, Mirabelli, Cabrini, Tasca di Cutò, don Murri e prof. Calisse.

Terremoto in Calabria

REGGIO CALABRIA 5 (N). Oggi alle 13.20 una scossa di terremoto provocò panico. Un'altra meno forte si avvertì alle 13.35. A Mileto una scossa fu avvertita alle 12.45, ed altra alle 13.22, più forte, che aveva l'origine probabilmente nello stretto di Messina. Questa scossa fu registrata da tutti gli strumenti dell'Osservatorio di Morabito.

RE EDOARDO A PARIGI

LONDRA 5 (B). Il re è partito stamane per Parigi.

PARIGI 5 (N). Il re d'Inghilterra è giunto qui in incognito alle 5.30 pom. Era atteso alla stazione dall'ambasciatore inglese. Al suo apparire fu acclamato calorosamente dalla folla.

La Francia per l'aeronautica

PARIGI 5 (B). La Camera dei deputati approvò nell'odierna seduta un disegno di legge che fissa dei compensi per tentativi aeronautici e per la partecipazione attiva al primo congresso internazionale di aeronautica.

Un'intervista col generale d'Amade

L'influenza francese e l'attività anglo-germanica nel Marocco

PARIGI 5 (B). Jaurès pubblica nell'«Humanité» un'intervista col generale d'Amade, giunto a Bordeaux. Il generale disse fra altro: La guerra è finita ed ora deve essere iniziata un'azione pacifica. La Francia manderà nel territorio degli sciaula capitale ed emigranti. Purtroppo la Germania e l'Inghilterra hanno fatto finora più di noi. Sotto la protezione delle nostre bandiere i loro finanzieri, negozianti ed industriali hanno svolto una attività grandiosa. I nostri coloni non potranno acquistare terreni nei pressi di Casablanca, perchè la Germania e l'Inghilterra hanno comperato quasi tutto. Ci sono però ancora moltissime possibilità di far colà grandi guadagni. La nostra influenza politica nel Marocco è però strettamente collegata all'attività economica che sapremo svilupparvi.

Una missione marocchina a Parigi

PARIGI 5 (N). A quanto recano i giornali, Mulay Hafid avrebbe deciso d'inviare a Parigi una missione con a capo il segretario di Stato per le finanze El Mochri e il dragomanno della legazione francese a Tangeri.

Contro El Roghi

FEZ 5 (N). In seguito alle voci della marcia di El Roghi sulla capitale il maghzen gli ha inviato incontro una mehalla con artiglieria al comando di Ben Said e del capitano francese Leglay.

ELEZIONE SUPPLETORIA IN INGHILTERRA

LONDRA 5 (B). Nell'elezione suppletoria per la Camera dei comuni, ch'ebbe luogo ieri ad Edimburgo, riuscì eletto il liberale Devar.

Gli operai dell'arsenale di Tolone

contro un ufficiale

PARIGI 5 (B). Si comunica da Tolone che parecchi operai dell'arsenale insultarono e minacciarono un ufficiale di marina che aveva redarguito un soldato per il suo contegno contrario al regolamento. La gendarmeria intervenne per proteggere l'ufficiale, ma ciò malgrado questi dovette rifugiarsi nell'edificio del comando militare in seguito al contegno minaccio-

La propaganda rivoluzionaria

nell'esercito russo

BERLINO 5 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: Ieri si fecero qui di nuovo numerose perquisizioni seguite da molti arresti causati in parte da nuove pericolosissime agitazioni delle organizzazioni rivoluzionarie tra la truppa. Si sarebbe constatato che le caserme dei reggimenti della guardia di Pietroburgo sono inondate d'una quantità innumerevole di proclami, che sono importate a carri dalla Finlandia.

REICHSTAG

BERLINO 5 (B). Il Reichstag continua la discussione articolata del bilancio del Ministero delle poste.

I rivoluzionari persiani marciano su Teheran

comandati da un russo

BERLINO 5 (N). Da Pietroburgo si telegrafa: Secondo notizie da Teheran il corrispondente di giornali russi Panoff visto il completo fallimento delle trattative anglo-russo- persiane si è messo alla testa dei rivoluzionari e marcia su Teheran per far cadere il governo e dare alla Persia una nuova costituzione. Il primo scontro davanti a Teheran è imminente. Le truppe di Panoff sono composte di ogni specie di individui, disoccupati e povera gente. A Teheran Panoff sarà proclamato presidente della futura repubblica. Intanto egli occupa le strade che conducono a Teheran e riscuote tributi dai viandanti. Fece prigionieri anche i fratelli dello scià, ma poi li rilasciò verso 50.000 marchi. I rivoluzionari sono bene armati, mentre le truppe dello scià soffrono mancanza di cannoni, munizioni e fucili.

Re Alfonso a Algesiras. ALGESIRAS 5 (N). E' arrivato qui re Alfonso.

Onorificenza. VIENNA 5 (B). L'Imperatore conferì all'attaché militare inglese duca di Teck, richiamato, l'ordine della Corona ferrea di I.a classe.

Il mercato del ferro

VIENNA 5 (B). Oggi i consigli d'amministrazione della Società di Praga per l'industria del ferro e della Società mineraria boema tennero seduta. Furono presentate le relazioni per le gestioni del primo semestre. In confronto al primo semestre della scorsa gestione, si hanno presso la Società di Praga un aumento d'entrate di 500.000 corone; presso la Società mineraria boema una diminuzione di 250.000 corone. In seguito alle inquietanti notizie provenienti dai mercati esteri del ferro, il prossimo avvenire del mercato del ferro appare dubbio.

Riduzione di lavoro nei cotonifici austriaci e ungheresi

VIENNA 5 (B). A quanto annuncia una agenzia locale, le trattative pendenti già da alcuni mesi per la riduzione unitaria del 16% della produzione dei cotonifici austriaci ed ungheresi per il periodo di sei mesi, furono ora chiuse, e la riduzione incomincerà il 15 marzo. Alcune fabbriche però, che hanno maggiori impegni, incominceranno più tardi questa riduzione.

L'industria cotoniera inglese e gli scioperi

Un accordo fra operai e imprenditori

LONDRA 5 (B). Al ministero del commercio il ministro Curchill conferì ieri coi rappresentanti dei datori del lavoro e degli operai dell'industria cotoniera del Lancashire. Oggetto della discussione fu il progetto di una mutua unione allo scopo di evitare gli scioperi. Dopo lunga discussione si riconobbe all'unanimità la opportunità d'intraprendere una comune regolazione dei salari. A questo scopo si terranno ulteriori trattative a Manchester.

Utili e dividendi

VIENNA 5 (B). Il bilancio per il 1908 presentato nell'odierna seduta del consiglio d'amministrazione della società per azioni Leykam-Josefsthal per l'industria della carta e della stampa si chiude con un utile netto di 1.592.308 corone di fronte a 2.235.089 corone dell'anno precedente. Il consiglio d'amministrazione deliberò di proporre alla prossima assemblea generale la ripartizione di un dividendo del 6 per cento, pari a corone 24, di fronte a quello del 7% per cento, pari a 30 corone, distribuito l'anno scorso.

NEVICATE E VALANGHE

BELLUNO 5 (N). Continua a nevicare incessantemente. Le comunicazioni con quasi tutti i comuni rurali e specialmente con quelli dell'alto Agordino sono completamente interrotte. Perdura il pericolo delle valanghe, che ostruiscono i corsi d'acqua producendo l'allagamento delle strade impedendo il transito delle slitte. Da alcuni comuni dell'Agordino giungono notizie di nuove disgrazie. Mancano i viveri in molti Comuni ed è impossibile farne loro pervenire.

BELLUNO 5 (N). Nella località Pradet, nell'alto Zoldano, una enorme valanga seppellì quindici persone. La notizia è qui giunta con grande ritardo perchè le comunicazioni sono interrotte. I soccorsi sono impossibili

UDINE 5 (N). Telegrafano da Spilimbergo che una valanga travolse e rovinò cinque case e alcune capanne disabitate nel territorio di Meduno. Nessuna disgrazia di persone. Nel territorio di Meduno, a Pielungo, la neve è alta metri 2.50. Sulla strada «Regina Margherita» fra Spilimbergo e Pielungo fu trovato un uomo assiderato, ma prontamente soccorso potè essere salvato. Continua il tempo sciroccale. Stamane nella Carnia nevicava nuovamente. La pontebbana è ancora interrotta.

VENEZIA 5 (N). Causa le numerose valanghe cadute nel tratto Chiusaforte-Pontebba non è possibile prevedere quando si potrà riattivare completamente il servizio sulla pontebbana. Causa la neve sono pure interrotte tutte le comunicazioni al di là di Villaco, tanto che il treno di lusso da Vienna è rimasto bloccato nella prima galleria dopo Pontafel. A Pontebba nevica ancora abbondantemente.

TRENTO 5 (N). Ieri cadde qui un'altra abbondante nevicata. Oggi nevica più fitto che mai.

ARCO 5 (N). Dopo il tempo primaverile degli ultimi giorni è ritornata la neve che raggiunse l'altezza di dieci centimetri.

VILLACO 5 (B). La Direzione della ferrovia dello Stato annuncia che in seguito alla caduta di frane furono sospese completamente la sera del 4 corr. le comunicazioni fra le stazioni di Eisenerz-Erzberg.

VILLACO 5 (B). Siccome iersera in seguito ad una grandissima nevicata erano state nuovamente interrotte le comunicazioni sulle linee Villaco-Tarvis, Villaco-Rosenbach e Klagenfurt-Assling, tremila operai e settecento soldati lavorarono tutta la notte allo sgombero dei binari, sicchè stamane i treni passeggeri poterono circolare, seppure con ritardi, sulle linee Villaco-Tarvis e Klagenfurt-Assling-Trieste. Il tratto Tarvis-Pontafel è ancora impraticabile. I lavori presso il treno N. 970 e le locomotive deragliate sono ogni tanto interrotti dalla caduta di valanghe. Anche la linea italiana Pontebba-Udine è impraticabile. Si spera di poter sgomberare presto il tratto Villaco-Rosenbach.

Il rimpatrio dell'equipaggio del «Florida».

GENOVA 5 (N). Stamane alle 9 proveniente da Nuova York giunse il piroscafo «India» del Lloyd italiano, avente a bordo l'equipaggio del «Florida» della stessa Società, che nelle acque di Nuova York ebbe la nota collisione col «Republic». Salirono a bordo a salutare il valoroso equipaggio la presidenza e numerosi membri della Lega Navale e la direzione del Lloyd. Il vicepresidente della Lega navale avv. Bodoano e il direttore del Lloyd cav. Bianchi, rivolsero all'equipaggio, raccolto nel salone di terza classe, calde parole di elogio, vivamente applauditi.

Scosse di terremoto in Algeria.

COSTANTINA 5 (B). La scorsa notte si avvertirono due leggere scosse di terremoto.

Scontro ferroviario. Due morti.

LONDRA 5 (B). Stamane sulla linea Sud-Est presso Cambridge avvenne uno scontro di treni. Due persone furono uccise. Il treno speciale del re, partito dalla stazione Vittoria, fu perciò trattenuto a Bickley. Il re proseguì il suo viaggio per Chatham a Dover.

L'ARRESTO PER ALTO TRADIMENTO

a Venezia.

Il Frizziero fu lungamente a Trieste

Sull'arresto di Rodolfo Frizziero, avvenuto sotto l'acusa di spionaggio militare a Venezia (vedi «Piccolo» di ieri), troviamo nei giornali giuntici stanotte questi ulteriori interessanti particolari.

Il padre del Frizziero era colonnello austriaco, ed alla morte aveva ereditato 80.000 corone, vincolate da un usufrutto a favore della madre. Il Frizziero non era tenente di cavalleria, ma di fanteria; aveva dato le dimissioni poichè non intendeva di vivere più sotto la rigida disciplina militare. Quindici giorni or sono aveva fatto pure un viaggio a Torino ed era stato costantemente pedinato dal maresciallo dei carabinieri Gallean, in borghese. Al ritorno a Venezia, egli fu perquisito. In tasca gli furono trovati due centesimi, mentre in una valigia teneva un vestito da signora e alcuni oggetti di toletta, strano bagaglio che egli giustificò asserendo che doveva servire ad una signora con la quale avrebbe dovuto incontrarsi. Si ritiene invece che gli servisse per travestirsi, allo scopo di operare più liberamente.

Circa le ragioni del suo viaggio, disse che aveva voluto recarsi a Torino per interessi esistenti con un suo cugino maggiore d'artiglieria, e aggiunse che per sopperire alle spese aveva contratto un prestito di 50 lire con un amico.

Si sapeva ch'egli era partito da Torino con documenti che aveva portato con sè durante buona parte del viaggio. Strada facendo se ne era liberato. Come?

Qualche giorno dopo un patriotta italiano, che conosce a fondo ed è messo a parte delle mene dei personaggi di questo genere, poteva informare le autorità interessate sul luogo dove stavano i documenti cercati. Questa persona venne fatta partire, ed in una notissima città francese di confine, posta sulla linea italo-francese più frequentata, al domicilio di un'altra determinata persona furono sequestrati i documenti cercati, il plico intestato al nome del Frizziero.

Il plico fu rimesso nelle mani delle autorità militari ed il primo marzo veniva fatto recapitare al Ministero della Marina.

I documenti sequestrati

Il pacco conteneva quattordici documenti, due concernenti le fortificazioni del Cavallino, documenti di epoca recente ma di nessuna importanza; altri dodici erano documenti che si riferivano alle fortificazioni della nostra frontiera occidentale, cioè dei nostri confini con la Francia. Tali documenti risalgono a dieci anni fa e perciò si ritiene che non abbiano valore alcuno. Ma, oltre a ciò, si rinvenne un cifrario, ed è forse la cosa più importante.

Di questi documenti vennero tratti alcuni fac-simile, e domenica scorsa alle 9 e mezzo di mattina, un maresciallo dei carabinieri si presentava al domicilio del Frizziero e lo invitava a presentarsi dal cap. Montesperelli, che gli annunciava il sequestro dei documenti e lo dichiarava in arresto

Il Frizziero volle negare, ma, messigli sotto il naso i fac-simili dei documenti, si rese immediatamente confesso, rimanendo annientato. Si mostrò del resto risolutamente contrario a qualsiasi rivelazione. Fu rinchiuso alle carceri di San Marco, e soltanto ieri fu messo a disposizione delle autorità giudiziarie. In una perquisizione praticatagli poi a casa, si rinvennero parecchie guide italiane e straniere, numerose lettere, molte fotografie ed apparecchi fotografici.

Il giudice istruttore, avv. Domini, ha interrogato il Frizziero in carcere; l'interrogatorio è tenuto segreto. In ogni modo il detenuto nulla disse di nuovo, e si mantenne renitente a ulteriori rivelazioni. Ora i periti militari dovranno pronunciarsi sulla precisa importanza dei documenti sequestrati, documenti che si trovano ancora a Roma. Comunque, il Frizziero, pur non avendo compiuta la vendita, a sensi dell'articolo 317 del Codice penale è ritenuto colpevole di alto tradimento.

La «Gazzetta di Venezia», dando la notizia dell'arresto, la fa seguire da queste righe: «L'arresto ed il motivo dell'arresto, presi a sè, hanno una importanza relativa, ma è tutto il dietroscena di questo affare legato con una infinità di altri affari consimili che le nostre autorità marittime stanno da lungo tempo abilmente ed oculatamente seguendo passo per passo. Tale dietroscena, del quale l'arresto del Frizziero non è che un episodio, ha una importanza veramente notevole per le superiori autorità militari. E su di esso è doveroso per alte ragioni il silenzio».

Un altro arresto?

Al «Corriere» telegrafano da Venezia che a Chambery sarebbe stato arrestato un complice del Frizziero, e del quale non si dice il nome.

Il Frizziero a Trieste
„Prof. Cagliostro" e „cav. Fritz"

Il Frizziero dimorò a lungo a Trieste e, dopo ritiratosi a Venezia, vi tornò parecchie volte, trattenendovisi anche per dei mesi. Venne la prima volta intorno al 1890, quando era appena trentenne. Alto, slanciato, di bell'aspetto, vestito irreprensibilmente, dalla parlantina calda e dai modi aristocratici, si diede ad accostare specialmente giovani, cui si presentava per il prof. Cagliostro, prestigiatore, mentre, agli amici che aveva saputo raccogliere intorno a sè, distribuiva il suo biglietto da visita sul quale, oltre il nome e cognome di Rodolfo Frizziero, vi era stampato «Ufficiale di complemento dell'esercito italiano». La prima volta egli si presentò al pubblico quale prestigiatore in un circolo di danza, che dava i suoi festini in sala Tersicore, e più tardi anche alla «Fenice». Si sapeva che aveva a Venezia la moglie ed un figlio; ma egli dichiarava di avere attivate le pratiche necessarie per ottenere il divorzio, per sposarsi con una giovane, con la quale si faceva vedere anche insieme, dappertutto, non triestina - come è stato detto, ma di Monfalcone - la quale, poco tempo prima, aveva ereditato circa 50.000 corone. Più tardi egli lasciò la nostra città con questa ragazza, e fece un giro «artistico» - a quanto sembra coi denari di lei - e ritornò più tardi, qualche anno dopo, quale cav. Fritz, prestigiatore, diede ancora una rappresentazione, e poi, lasciata in asso la povera monfalconese, partì da Trieste e si domiciliò a Venezia. Ritornò dopo parecchio tempo, qualche anno fa, e frequentò solo pochissimi amici, fra i quali un i. r. capitano dell'esercito austriaco in riposo, il quale poi gli fece frequenti visite nella città lagunare, fermandosi in casa di lui anche qualche giorno.

Le strade di Trieste.

Da un accurato studio comparso nel numero di febbraio della rivista tecnica «Le strade», di Torino, inviato dall'egregio ing. Edoardo Grulich, dell'Ufficio tecnico municipale, rileviamo le seguenti interessanti notizie sulle nostre strade.

LA SUPERFICIE DEL COMUNE
QUANTE SONO LE STRADE - POLVERE E FANGO

La nostra città ha una superficie di 5 milioni e mezzo di metri quadrati; quella dell'Altipiano del Carso, appartenente al nostro Comune, è di 60 milioni di m. q.; quella del suburbio di 29 milioni e mezzo di m. q. La superficie totale del Comune è dunque di circa 95 milioni di m. q., con una rete stradale di 2 milioni di m. q., dei quali una quarta parte è selciata e le rimanenti tre parti inghiaiate.

L'articolista accenna qui alle cause climatiche per cui dove per alcuni giorni l'umidità ha steso un tappeto di fango, un paio d'ore di vento lo asciuga e lo tramuta in turbini di polvere; e rileva che «nelle sole strade inghiaiate di città si raccolgono in un anno, tra fango e polvere, circa 10 mila m. c. di materiale»; e per dare un'idea della violenza del vento e della sua azione distruggitrice sul macadam, accenna al fatto che «nell'ultima settimana di bora del dicembre scorso, si raccolsero e si asportarono ben 530 m. c. di polvere dalle sole vie inghiaiate di città e 660 m. c. da quelle del suburbio». Quanto maggiore non doveva essere il quantitativo tolto al macadam, e che turbinava nell'aria!

Il rimedio a questa condizione di cose c'è, secondo l'ing. Grulich, soltanto nell'estendere la pavimentazione delle vie con l'attuale sistema, e nel migliorare la manutenzione delle vie a macadam.

CIÒ CHE SPENDE IL COMUNE PER LE STRADE

A dimostrare quanto il Comune tenga conto dell'importanza delle strade, l'articolista rileva dai bilanci comunali alcune cifre eloquenti. Nel 1890 si spesero complessivamente per le strade 350 mila cor., in confronto di 1 milione e ¾ che si spendono attualmente. La sola spesa annuale di manutenzione salì da 215 mila e 467 mila cor. Questo forte aumento di spesa è giustificato non solo dall'aumento dei salari, del costo dei materiali e della superficie stradale; ma anche dall'aumentato transito e dalle maggiori esigenze moderne. Difatti la città che nel 1890 contava 155 mila abitanti, ne conta ora 216 mila.

LA SELCIATURA

La superficie complessiva delle carreggiate comunali selciate è di 300 mila m. q. (esclusi i marciapiedi). La pietra d'arenaria adoperata per la selciatura viene estratta da cave situate nel suburbio di Trieste e da cave situate presso Muggia. I prezzi di pietra larghi 50, lunghi circa 100 e grossi 25 centimetri, vengono posti in opera direttamente sul suolo, su di uno strato di grossa sabbia marina. Soltanto lungo le rive, dove il terreno è cedevole, si prepara, quale fondazione, un sottostrato costituito da pietra vecchia da lastrico. In alcune strade erte della città vecchia, i pezzi di lastrico non vengono posti in piano, ma in costa, e sono larghi 25 e grossi 35 centimetri.

Un m. q. di lastrico nuovo costa presentemente 12 cor., in confronto di 9 che costava cinque anni fa. La spesa media annua per la manutenzione è di cent. 44 per m. q. Il ricambio dei pezzi logori con nuovi costa 22 cent.; la spesa complessiva annua per il lastrico è quindi di cent. 66 il m. q. La durata media del lastrico è di 30 anni, la minima di circa 12 anni.

IL MACADAM

Le strade a macadam, nella città, hanno una superficie di 500 mila m. q. La manutenzione si fa in gran parte col sistema dei rappezzamenti, senza cilindratura a vapore. Il materiale d'inghiaiamento è dato da breccia calcare del Carso, di un cubo massimo di 7 cent. di lato, ridotto ora a 6 cent. La spesa di manutenzione è in media di 37 cent. il m. q., cioè cent. 16 per il rifornimento di ghiaia e 21 per la mano d'opera. Il macadam in strade vecchie costa cor. 1 il m. q.; nelle strade nuove cor. 1.10. Complessivamente per la manutenzione dei 500 mila m. q. di strade a macadam si spendono annualmente: cor. 80.000 per la rifornitura di ghiaia, 50.000 per distendimento e inaffiamento dei ricarichi, 55.000 per la pulizia e l'asporto di fango e di polvere.

Alla spesa di 55 mila cor. all'anno - osserva l'ing. Grulich - che va completamente perduta per la manutenzione reale del macadam, va aggiunta l'ulteriore spesa per l'espurgo del fango che l'acqua spinge nei canali. Sono dunque più di 55 mila cor. di spesa improduttiva, con cui si provvede all'allontanamento dei detriti di circa 3 cent. di strada distrutta, che deve essere ricostruita con 80 mila cor. di pietrisco e altre 50 mila di mano d'opera!

Il macadam dura in media 3 anni e mezzo.

L'articolista crede che per migliorare le strade inghiaiate è necessario:

1. Limitare il più possibile il sistema dei rappezzi parziali e rinnovare progressivamente il macadam di tutte le vie, per ridurre così il quantitativo del materiale d'aggregazione, il consumo della breccia e conseguentemente anche la produzione della polvere e del fango; 2. Migliorare il pietrisco, impiegando calcare più duro e più omogeneo; 3. Sostituire la pietra al macadam in tutte quelle strade in cui dura meno di tre anni; 4. Migliorare il materiale di aggregazione, incorporando alla massicciata il catrame; 5. Allargare i marciapiedi e restringere le carreggiate nelle strade erte ed in tutte quelle di limitato carreggio; le larghezze delle carreggiate e dei marciapiedi tornano così meglio proporzionate al transito dei pedoni e dei veicoli, ed al Comune ne deriverà anche un diretto vantaggio economico, perchè alla manutenzione dei marciapiedi provvedono, per legge, i proprietari frontisti.

All'Esposizione del concorso fotografico

del «Piccolo»

Ieri, dalle tre alle cinque del pomeriggio, prima che la sala accogliesse la consueta affluenza di visitatori, l'esposizione del Concorso fotografico del «Piccolo» si popolò di centinaia di ragazzi, di giovinotti, di giovinette. Erano gli allievi del Ginnasio comunale e di alcune sezioni maschili e femminili della Scuola industriale, tra i quali, per mezzo della Direzione dei due istituti, avevamo diffuso i biglietti d'ingresso gratuito alla mostra. E l'Esposizione non ebbe mai osservatori più attenti, più raccolti, più caldi d'interessamento per tutte le cose; nè l'essere in sì gran numero diede per un momento alla testa dei bravi ragazzi: la loro serietà, la naturale correttezza del loro contegno, furono ammirate da quanti li videro.

Le visite della scolaresca non sono finite: oggi, dalle 3 alle 5 del pomeriggio, l'esposizione sarà aperta per le allieve del Liceo femminile; domani, nelle ore del mattino, per gli allievi delle Tecniche comunali e per i rimanenti allievi della Scuola industriale.

★ Il signor Mondolfo, cui fu assegnato un diploma di speciale benemerenza, si chiama Guido e non Raffaele come per errore fu stampato.

★ Da «un socio della Filarmonica per essere varie volte entrato gratuitamente alla mostra fotografica», ci pervennero cor. 5 a vantaggio della Lega Nazionale.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Enrico Magris, dai signori: Carlo e Anna Pappa cor. 20, Luigi Montena di S. Pier d'Isonzo, cor. 10, dott. Tomaso Marchich cor. 10, Giuseppe Metlica cor. 5, Gustavo Dolfi cor. 5, Andrea Motta cor. 5, famiglia Giuseppe Visintin cor. 10, famiglia Ongaro cor. 20.

«Salomè» alla Minerva. L'eroina, della quale non si sa dire se più antica o più moderna, fu condotta dinanzi all'affollato uditorio della Minerva da Antonio Battara, il quale le dispose intorno, come ella vuole, i padiglioni di fiamma, i tappeti smaglianti, lo scintillìo delle gemme: e non furono gemme false, pur essendo le gemme della parola. Ne parlò per più che un'ora, per ben più che un'ora, senza stancarsi, senza stancare: poichè l'antica Salomè, prima di reincarnarsi nella modernissima, ha molte vite ed empie di sè molte vite. Non l'avrebbero detto nè l'evangelista Matteo nè lo storico Giuseppe Flavio, l'uno accennatore candido della episodica figura della corte di Erode, l'altro narratore succinto della bellezza di Salomè e del suo gesto infame. A che narrare più questo celebre gesto? La figlia di Erodiade danzò innanzi al Tetrarca; e danzava perchè la madre l'aveva istigata a chiedere all'uomo dai sensi accesi la testa di Giovanni il precursore.

La danza piacque ad Erode, e Salomè ebbe la testa: sanguinario capriccio in reggia corrotta; presto perdonato; perdonato anche da Salomè a sè stessa: poichè la principessina - narrano le incerte storie di quei tempi - non si diede poscia alla malinconia, ma a due mariti, e partorì figliuoli e probabilmente fu educatrice come fu madre.

L'antichità decadente, e sopratutto quella cruenta antichità orientale, non inorridisce di quel ballo per avere una testa; narra breve; assolve indulgente. Ma era pure quel capo il capo del Battista, del precursore di Cristo: e il medioevo, tutto ravvolto nel misticismo cristiano e fremente di imaginazioni diaboliche, non può a meno di rielaborare l'episodio truce infilandolo nel ciclo della sua leggenda. Erodiade diventa la diavolessa; corre il mondo, Ahasvero femminile, nella «caccia selvaggia»; galoppa senza tempo, senza tregua alla sua maledizione. Che importa se la diavolessa inforchi il cavallo per sfuggire alla caccia infernale? - essa è un'astrazione; non altrimenti che astrattamente sanno concepirla quei semplici uomini. Gli artisti stessi del rinascimento, da Giotto in poi, quando loro si parla di Erodiade, una bella donna, di Salomè, una danzatrice giovinetta, effigiano una bella donna, o una danzatrice, come la intende la loro semplicità di cuore: più o meno voluttuosa, più o meno carnale, più o meno regale, o anche più o meno soave e candida. La diavolessa sta bene; ma la donna sfugge, la donna che si fece recare in un bacino d'oro un capo decollato.

Questa è donna da intendersi nelle epoche di sovramaturazione, di strafacimento, di avvelenamento dell'anima per aver troppo distillato le avvelenate polpe del frutto della vita. Imagine corrotta di un'epoca di decadenza, solo un'altra epoca di decadenza può interpretarla. Sorge infatti il secolo decimonono, analitico e psicologo: e tosto la figuretta di Salomè è sviscerata. Sensuale? Certamente dovette essere estremamente sensuale, se per una sua danza Erode concesse la testa che non voleva concedere. Depravata nella sua sensualità? E come no? Ella volle quella testa perchè l'amava! L'analisi moderna va alla temeraria associazione di pensieri ratta come la folgore. E gli artisti non veggono ormai la figuretta danzante della figlia di Erodiade, se non veggono la morbosità della sua passione. Heine apre il corteo, evocando fantasioso la donna capace d'ogni peccato dei sensi nella chiusa dell' «Atta Troll». Flaubert lo segue, espertissimo dell'anima femminile e della vita antica: ha fatto «Madame Bovary», una donna di carne; ha fatto «Salammbò», la risurrezione di un mondo; Erodiade e Salomè sono trattate da mani sapienti e quasi consacrate in uno stile marmoreo e crudele. Ora s'affollano pittori e scultori, a cogliere l'imagine nella quale è tutto l'enigma felino della donna: da Gustave Morran a Klinger, a Klimsch, a Beardsby. Quest'ultimo lavora con la fantasia accesa dalla «Salomè» di Oscar Wilde: giacchè anche costei è nata ormai nella letteratura ed anche al teatro, sperando in Sarah Bernhardt un'interprete e trovando nella censura inglese la distruttrice della speranza. Generata all'arte da un uomo che ebbe tutti i vizi antichi e tutte le perfide penetrazioni del cervello moderno, la «Salomè» di Wilde è la quintessenza di quante la precedettero: tutte le droghe ai suoi sensi, tutti gli artifici del meretricio alla sua danza, tutti gli aculei alla sua crudeltà: Erode stesso ha spavento della donna che si torce a terra baciando lascivamente la testa troncata e la fa massacrare dai soldati sotto gli scudi.

L'epoca nostra subisce la suggestione di questo erotico delirio spaventosamente: e messa fuor dal mondo dalle censure di Londra e di Berlino, la «Salomè» di Wilde vi si sgomita dentro per la musica di Riccardo Strauss. Fra i molti musicisti che l'hanno cantata, egli è certo il solo che ne abbia compreso la psicologia, divenuta quasi simbolica nell'arte moderna. «Salomè» è complicata e brutale; e la musica di Riccardo Strauss è complicata e brutale. Nel momento che si accinge a «Salomè», egli è padrone della sua tecnica vertiginosa che insegue i disegni attraverso la selva delle dissonanze, egli ha rotto ormai il vangelo di Riccardo Wagner e ha bisogno di dire al mondo una parola più ardita. Ma ardita, per «Salomè», è poco. Un dramma strapotente è versato tra le fiamme della più torrida fucina orchestrale. Il successo è più della musica o del dramma? Domanda oziosa: Wilde è tale che, anche senza Strauss, sarebbe rimasto Wilde; Strauss è tale che, anche senza Wilde, avrebbe trovato il suo sfogo. Due autori ha l'opera, ed un terzo ancora: la vita dei nostri tempi, la vita che cammina, e che, essendo pervenuta a concepire la complessa tragedia della perversità di «Salomè», doveva trovar l'arte complessa capace di interpretarla.

Questo non è che un volo attraverso la densa, imaginosa e spaziosa conferenza che Antonio Battara lesse iersera e alla quale il pubblico iersera batteva lungamente le mani, con manifesta ammirazione.

La commemorazione del dott. Liebman alla Camera medica. Ier sera la seduta della Camera medica fu una solenne manifestazione di cordoglio per la morte del compianto dott. Liebman. Il presidente con ampio discorso ricordò le virtù dell'estinto che come medico e come cittadino emerse nella città.

«Chi non apprezzava - disse - il suo carattere mite e buono, le eminenti sue cognizioni nel campo sanitario, la sua capacità diagnostica e terapeutica, congiunte ad intelligenza acuta, a criterio sano, a modestia e a zelo indefesso? Il nostro collegio, le corporazioni scientifiche ed i sodalizi andavano orgogliosi di annoverarlo tra i loro soci, e, grato a tutti e da tutti stimato, il Liebman non contava che amici godendo l'estimazione universale.

«Da molti anni addetto al Nosocomio prima come medico subalterno, poi come medico primario, adempieva il suo ufficio con amore ed esattezza, coltivando la scienza, sempre in corrente coi progressi di essa. Studenti e medici giovani volentieri accorrevano alla divisione da Liebman egregiamente diretta, certi essendo di poter sotto sì abile guida arricchire le

proprie cognizioni. In special modo coltivava la microscopia, la batteriologia, nonchè la chimica, e con tutto ardore attese allo studio di difficili ed importanti argomenti scientifici, come lo attestano le sue pregiate pubblicazioni, comparse in autorevoli riviste mediche. Fu assiduo alla sala anatomica, ove con molto acume valutava i reperti patologici mettendoli in nesso col quadro clinico, da lui con perspicacia ed oggettività osservato al letto del paziente.

«Quanti non furono i servigi dal Liebman resi al nostro collegio! Sempre presente alle sedute, vi faceva udire la sua parola in tutte le questioni importanti, e con profonda cognizione di causa e con logica stringente riusciva a persuadere il consesso della giustezza delle sue vedute. Egli si dimostrava pure quanto mai giusto ed imparziale ogni qualvolta il collegio era interessato col proprio voto in questioni personali. Quale medico pratico poi il Liebman godeva fama ben meritata e la cittadinanza vi poneva in lui ogni fiducia. Egli fu ricercatissimo e come curante e come consulente. Non poche sodisfazioni egli ebbe nei consulti medici, ove sempre veniva ammirata dai colleghi la sua profonda dottrina e il raziocinio acuto.

— Sì - concluse il presidente - il Nosocomio perdette col Liebman un funzionario distinto, il ceto medico un buono e nobile collega, l'umanità sofferente un medico dotto, coscienzioso, amorevole, zelante ed umano».

Il presidente invitò quindi i presenti a manifestare il loro cordoglio per la perdita e in segno di profondo lutto levò la seduta.

Università del popolo. Questa sera nella sala della Borsa il dott. Aldo Oberdorfer illustrerà l'ultima delle città italiane che si visiteranno nelle gite organizzate per quest'anno dall'Università del popolo. Il pubblico che seguì con grande interesse tutto il corso, sarà certalmente affollatissimo anche alla conferenza d'oggi ch'è su Ravenna (con proiezioni).

* Ecco il programma del Concerto che il Trio del Conservatorio Tartini (prof. A. Skolek pianoforte, U. Heinberger violino, A. Fabbri violoncello) darà domani nella palestra di via della Valle, in commemorazione di Haydn, Mendelssohn e Chopin:

1. *Haydn* - Trio XXII. Allegro Moderato, Presto assai.
2. *Mendelssohn* - Trio II. Allegro energico e con fuoco, Andante espressivo, Scherzo.
3. *Chopin* - Trio (op. 8). Allegro con fuoco, Scherzo, Adagio sostenuto, Finale.

Lega degli insegnanti. Questa sera ad ore 6 nella sede sociale la «Sezione scuole complementari» terrà un'adunanza plenaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) educazione sessuale; - 2) promozione dei maestri di scuola cittadina; - 3) eventuali proposte.

Associazione Ginnastica. Domani, a mezzodì, seguirà lo scoprimento della lapide che, ad onorare Felice Venezian, per deliberato dell'ultimo congresso generale dei soci, è stata murata nell'atrio dell'edificio sociale.

* La Direzione della Ginnastica, corrispondendo al desiderio espresso da molti soci, ha deciso l'apertura di una sala di lettura. Si adattò a tal uopo un ampio locale al primo piano convenientemente arredato ove saranno a disposizione dei soci una biblioteca di oltre 600 volumi e numerosi giornali. L'apertura seguirà lunedì prossimo. La Direzione esorta i soci di contribuire allo sviluppo della novella istituzione, accrescendo con doni di libri e riviste la biblioteca sociale. La sala di lettura, di cui potranno usufruire i soci e le loro famiglie, resterà aperta nei giorni feriali dalle 5.30 alle 9 pom.

* Lunedì prossimo si inizieranno nella sala d'armi gare «handicap» di allenamento fra i soci iscritti alla sezione di scherma. Queste gare si terranno ogni lunedì dalle 7 alle 9 pom. Le iscrizioni si fanno nella sala d'armi durante le lezioni.

Società Operaia triestina. Il festino famigliare dell'Operaia, stabilito per domenica 7 corr., venne rimandato a domenica 14 corr., per imprevedute circostanze.

L'esposizione delle liste elettorali per il III distretto di campagna. Abbiamo ricevuto una lettera, firmata «alcuni elettori di Gretta, Roiano e Barcola», la quale espone il seguente desiderio.

Il III distretto elettorale di campagna comprende tutto l'Altipiano (cioè S. Croce, Contovello, Prosecco, Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Gropada e Basovizza) e le contrade suburbane di Barcola, Gretta e Roiano. Vastissima estensione territoriale questa, benchè non molto popolata; tant'è vero che, nonostante la sua estensione, annovera complessivamente 3966 elettori, dei quali 677 del I corpo. Ora il Magistrato civico, nella notificazione riguardante l'esposizione delle liste elettorali, fissa per così vasto distretto una sola sede di verifica delle liste, e la mette ad Opicina. Quella sede potrà eventualmente essere in discreta se non in buona ubicazione per l'Altipiano; ma è assolutamente incomoda per gli elettori di Rojano, Gretta e Barcola. Sarebbe dunque desiderio degli elettori di queste tre località che si stabilisse una sede di verifica in una di esse, per esempio a Raiano.

Rivolgiamo questo desiderio, che ci sembra equo, al civico Magistrato.

La presidenza dell'Istituto d'assicurazione per infortuni sul lavoro. Il Consiglio superiore dell'Istituto d'assicurazione per gl'infortuni sul lavoro nella sua seduta costitutiva dell'11 corr., aveva rieletto a voti unanimi a presidente il cav. Leopoldo Brunner, benchè egli avesse in precedenza rassegnate le sue dimissioni. Purtroppo le insistenti preghiere fattegli dai colleghi a nome del Consiglio non valsero a rimoverlo dal suo proposito, determinato dalla considerazione che, dopo venti anni d'attività dedicata all'Istituto, egli credeva di poter deporre una carica che le molteplici sue occupazioni gli rendevano troppo gravosa.

Il Consiglio superiore nella sua tornata del 4 corr., con vivo rincrescimento prese atto di ciò, e deliberò, previa analoga aggiunta allo statuto, di conferire al cessato presidente, in vista delle sue straordinarie benemerenze per l'Istituto, il titolo di presidente onorario.

Dalle elezioni avvenute parte nella prima, parte nella seconda seduta, la Giunta amministrativa è risultata composta come segue: presidente: Enrico de Ritter-Zahony, vice-presidente: Ettore Corrier, consiglieri: dott. Emilio de Celebrini, Carlo Cozzi, Guido Helmpacher, Stefano Paulich.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria Gabersich, dal personale della ditta Paolo e F.co Tropeani cor. 25 e dalla signorina Muscillo cor. 2, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria del sig. Enrico Magris, dalla direzione della Società di previdenza «Cellina» cor. 19, a vantaggio della Società stessa.

Adunanze sociali. La Società di m. s. degli agenti di manifatture terrà venerdì 12 corr., alle 8 pom., nella sala dell'Operaia (via S. Nicolò 32), il congresso generale ordinario del 36.o anno sociale. All'ordine del giorno, oltre ai resoconti sull'operosità sociale e finanziaria, stanno le elezioni delle cariche sociali.

* Il Consorzio dei pistori terrà lunedì 8 corr., alle 5 pom., un'adunanza generale ordinaria, nella sede dell'Associazione fra negozianti al dettaglio. All'ordine del giorno figurano, fra altro: la presentazione del bilancio pro 1908; le proposte della Direzione in merito al trasferimento della sede consorziale in seno alla Federazione generale fra esercenti il commercio al dettaglio, le piccole industrie ed affini in Trieste; l'approvazione del preventivo e la fissazione del canone consorziale pro 1909; la fissazione dell'importo da versarsi agli attinenti che fungono quali giudici nella Giunta arbitramentale; e le elezioni consorziali.

Gli esami all'Istituto magistrale femminile di Gorizia. Presso l'Istituto magistrale femminile di Gorizia, comincerà il 3 maggio p. v., l'esame di maturità in iscritto. Le istanze per l'ammissione, corredate dei documenti prescritti, si devono presentare alla Direzione dell'Istituto durante il corrente marzo.

* Dinanzi alla Commissione esaminatrice per scuole elementari generali e complementare (cittadine) presso l'Istituto magistrale femminile di Gorizia cominceranno il 10 marzo p. v. gli esami di abilitazione al magistero nelle scuole popolari gener. e nelle complimentari ed altri esami speciali. A questi esami seguiranno immediatamente quelli di abilitazione a maestre di lavori femm. ed a maestre nei giardini d'infanzia. Le istanze per l'ammissione a tali esami, tanto a quelli della prima specie, quanto a quelli della seconda e terza, debitamente corredate si presentino, per il tramite prescritto, alla Commissione esam. per scuole popol. gen. e complementari rispettivamente alla Direzione dell'Istituto magistrale femm. di Gorizia, entro il mese in corso.

Pubblicazioni. - Un «Almanacco della marina mercantile». E' uscito in questi giorni, sotto gli auspici della Libreria Vram, nitidamente stampato dall'Istituto veneto di arti grafiche di Venezia, l'Almanacco della marina mercantile a.-u., per il 1909. E' un bel volume, elegantemente rilegato, destinato a diventare il vademecum di tutto il ceto mercantile e particolarmente del personale viaggiante, perchè contiene un ricco materiale d'informazioni, di dati statistici, di notizie pratiche sui navigli, di tabelle dimostrative di indole tecnica; sui venti, sulle distanze, sulle caratteristiche dei battelli delle varie compagnie, sul consumo dei carboni e sul loro potere calorifero; cenni sulla caricazione; un dizionario di termini marinareschi in quattro lingue; le valute, i pesi e le misure; tariffe, indirizzi; ecc.

Circolo di studi sociali. Stasera alle 8.30, il prof. Paolo Orano terrà una conferenza nel salone del Circolo, parlando di «Napoleone ventenne».

Per i medici. - Posto in concorso. A tutto il 25 corr. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo primario per una delle divisioni mediche dell'Ospedale civ.

Tale posto, cui è congiunto l'annuo onorario di cor. 3000, senza essere inscritto in una delle otto classi di rango degli impiegati comunali, conferisce tuttavia al titolare la qualifica di impiegato coi diritti contemplati nella prammatica di servizio. Titoli richiesti sono: la cittadinanza austriaca, l'età non maggiore di 40 anni (in quanto il concorrente non si trovi già al servizio del Comune), il diploma di laurea in universa medicina di una Università austriaca ed una pratica medica che dimostri nel concorrente il possesso di quelle attitudini che occorrono a bene dirigere una divisione medica di un ospitale pubblico. Le istanze di concorso corredate, oltre che dagli attestati di studio, dal certificato di pertinenza e da tutti gli altri documenti atti a suffragare la domanda, dovranno essere presentate al Magistrato civico di Trieste, e da parte di coloro che già si trovassero in un pubblico servizio, per il tramite della preposta autorità, e i concorrenti dovranno indicare se si trovano in rapporti di consanguineità o affinità con altri funzionari del Comune.

Cattedra in concorso. E' aperto il concorso ad una cattedra di lingua tedesca ed italiana quali materie principali, da coprirsi presso la civica Scuola Tecnica superiore col principio dell'anno scolastico 1909-1910. A tale posto è assegnato lo stipendio di annue cor. 3000 col diritto, in base alle vigenti disposizioni di legge, a cinque aumenti quinquennali (il 1. di annue cor. 500, il II di cor. 600, il III di cor. 700, il IV di cor. 800 ed il V di cor. 900) per ogni cinque anni di soddisfacente servizio prestato in una scuola media dello Stato ovvero in una scuola media pareggiata di altra provincia dell'Impero, nella quale in questo riguardo sia osservato lo stesso trattamento di reciprocità; ed il sussidio di alloggio (computabile nella pensione) di annue corone 1000.

Le istanze di concorso devono essere corredate della fede di nascita, della prova della sudditanza austriaca, di un certificato esteso da un medico d'ufficio riguardo alla sana costituzione fisica ed in ispecie alla sanità degli occhi, dell'attestato di abilitazione all'insegnamento delle materie succitate nelle scuole medie con lingua d'istruzione italiana e dei documenti circa i servizi prestati e circa gli aumenti quinquennali eventualmente già conseguiti.

Gli aspiranti addetti ad un istituto pubblico o fornito del diritto di pubblicità hanno da produrre l'istanza a mezzo dell'Autorità loro immediatamente preposta, gli altri direttamente al protocollo degli esibiti del Magistrato civico di Trieste. Il concorso resta aperto a tutto il 5 aprile p. v.

Convegni sociali. Il Circolo ungherese darà sabato 13 corr., alle 9 pom., nella sede sociale un festino di ballo.

* L'Unione corale darà domani sera alle 8, nella sede sociale, un trattenimento drammatico, cui seguiranno le danze.

* Il C. C. «Ardito» terrà questa sera ad ore 9 nella sala di via S. Francesco d'Assisi 5, l'annuale festa di ballo.

* Il Club sportivo «Libertas» ha sospesa la marcia indetta per domani alla volta di Gorizia, e ciò causa l'inconstanza del tempo, rimandandola a domenica 14 corrente.

* Il Club sportivo «Sempre Avanti» indice per domani una gita ciclistica, alla volta di Opicina, onde assistere alla gara del I.o «Cross Country» ciclistico interregionale, bandito dall'Unione velocipedistica triestina. Partenza alle 7.30 ant. dal caffè ai Volti Chiozza.

* Il Circolo Thalia darà oggi alle 8 p., nella sala Pitacco 56, un festino di danza.

* Il Club ciclistico «Rapido» interverrà domani in corpore alla prima gita alla volta di Nabresina, con fermata ad Opicina per assistere alla gara del «Cross Country» ciclistico indetta dall'Unione velocipedistica triestina. Ritrovo alle 7 ant. al caffè Fabris.

* Il Circolo «Arte moderna» darà domani, alle 8, alle Sedi riunite, un trattenimento di drammatica.

Frane sulla Transalpina. - Treni sospesi. La locale direzione delle ferrovie dello Stato comunica che in seguito alle frane precipitate nei pressi del casello N. 35 ed al pericolo che altre ancora ne precipitino furono sospese le comunicazioni sulla linea Assling-Wocheiner-Feistritz. Sul tronco ferroviario Wocheiner-Feistritz-Trieste sarà mantenuto il servizio passeggeri. I treni celeri invece non partiranno su questa linea.

Altre due maone liberate dagli stagni di Duino. Delle dodici maone che lunedì notte furono spinte dalla scirocoata entro i bassi fondi di S. Giovanni di Duino, non rimase investita che una sola. Il primo giorno delle operazioni di salvataggio ne furono liberate tre; il giorno dopo altre sei, e, la notte scorsa, ne furono liberate altre due.

Morto improvvisamente sul «dock» galleggiante. Ieri, verso il mezzodì, uno degli operai occupati sul «dock» galleggiante della Diga, improvvisamente reclinò il capo, accasciandosi su sè stesso. I compagni di lavoro lo rialzarono e ritenendo trattarsi di malore passeggero, si accingevano a prestargli qualche cura; invece, il disgraziato esalava subito l'ultimo respiro. Si fece tuttavia intervenire un medico, ma questi non potè che constatarne il decesso. Avvertito della cosa, il commissariato del Puntofranco assunse i dovuti rilievi; e, quindi, la salma del poveretto, il quale chiamavasi Costante Zorzet, ed aveva 48 anni, venne trasportata mediante una barca al molo 2 del Puntofranco, ove poi fu messa in un furgone dell'Impresa Zimolo, che la trasportò alla Cappella mortuaria di San Giusto.

L'arresto d'uno dei ladri trovati in camera. Come a suo tempo narrammo, nel pomeriggio del 21 febbraio p. p., due ladri entrarono nell'abitazione dei coniugi Carolina e Giuseppe Quazzollo, al mezzanino della casa N. 7 di via Petronio, e rubarono alcuni oggetti d'oro del valore complessivo di 120 corone, nonchè 100 corone in denaro. La signora rincasò verso le 4 e mezzo del pomeriggio e, trovata la porta aperta, corse col pensiero ai ladri. Nondimeno entrò coraggiosamente nell'abitazione, studiandosi di fare il meno rumore possibile. Giunta presso la camera da letto, la signora vi vide dentro due individui che stavano facendo fardello di una quantità di effetti di biancheria e di vestiario effetti che levavano alla rinfusa dai cassetti di un armadio.

La Quazzollo si precipitò allora arditamente nella stanza e, afferrato alle spalle uno dei due furfanti, lo costrinse a deporre il fardello che aveva fra le mani. Il ladro, dopo essersi rimesso dalla sorpresa, visto che aveva di fronte una donna, si liberò con una scrollata dalla stretta; e, vedendo che il compagno intanto se l'era svignata, infilò a sua volta la porta, e via. La signora lo inseguì, gridando, ma non le riuscì di farlo fermare. La cosa fu denunciata alla Polizia e quella arrestò iermattina quale sospetto autore del furto il calderaio Ermenegildo Folla, di 22 anni, da Trieste, individuo ritenuto pericoloso alla proprietà altrui e perciò posto sotto speciale sorveglianza. Il Folla si protestò innocente, ma, posto a confronto con la signora Quazzollo, questa dichiarò senza esitare ch'era uno dei due ladri trovati nella sua camera.

La borsetta della signora ed un sospetto sul facchino. La signora Angela Picignacco, giunta a Trieste ierlaltro nel pomeriggio con un treno della ferrovia Meridionale, consegnò la sua valigia al facchino Vittorio Penco, di 35 anni, abitante in via del Molino a vento N. 3. Giunti che furono in piazza della Barriera vecchia, la signora, vista l'impossibilità di procedere più oltre causa la pioggia che cadeva a dirotto, riparò col facchino nella liquoreria esistente al N. 7. Si fermò nel locale per cinque o sei minuti e, quando risolse di andarsene, si avvide di essere stata derubata di una borsetta contenente 95 corone, che teneva nella saccoccia esterna della veste. Constatato il furto, la signora pensò subito che a derubarla fosse stato il facchino e lo fece arrestare. Il Penco negò e, come prova della sua innocenza, rovesciò le saccoccie. Queste erano effettivamente vuote, ma la danneggiata dichiarò che nella liquoreria il Penco aveva confabulato con un altro individuo e che, molto probabilmente, gli aveva passato la borsetta. Si rilevò poi che il Penco, che è da Postumia, è sfrattato da Trieste, e perciò fu trattenuto.

Una che dorme meglio nei corridoi delle case altrui. Notti fa, un inquilino della casa N. 25 di via della Barriera vecchia, rincasando, trovò stesa, in uno degli anditi, una donna sulla cinquantina, poveramente vestita e, immaginando che abitasse colà e che fosse stata colta da improvviso malore, la sollevò a sedere. La sconosciuta aperse gli occhi.

— **La ga mal?**

COMUNICATI*)

Nel «Piccolo della sera» di domani verrà pubblicato l'**elenco degli appartamenti, magazzini e botteghe** che i soci della Società fra i proprietari di stabili in Trieste hanno da appigionare prontamente o per il 24 agosto a. c.

N. d'aff. 27/09-K.

Avviso di concorso.

Presso l'Istituto d'assicurazione per gli infortuni sul lavoro in Trieste è vacante un posto d'alunna. Le aspiranti presenteranno analoga istanza non più tardi del 22 corr.

Trieste, 6 marzo 1909.

SOCIETÀ DELLE CORSE - TRIESTE

AVVISO DI MONTA.

Durante la stagione 1909, dal 10 marzo in poi, viene adibito alla monta pubblica nelle scuderie dell'Ippodromo di Montebello a Trieste,

„ARGONAUT"

stallone trottatore baio oscuro nato nel 1901 da Said 2.07½ e Valley Girl 2.29½ da Valdemeer e Ella Steel (p. s. americano).

Argonaut durante la sua carriera di corse vinse cor. 163.350, la somma massima vinta da un trottatore indigeno, e con il suo record di 1.24[5] creò la migliore marca raggiunta finora da un trottatore indigeno sopra una percorrenza lunga.

Tassa di monta Cor. 400.

Per 15 cavalle scelte dalla Società delle Corse al Trotto di Vienna la tassa di monta è ridotta a **Cor. 200.**

Cavalle che provengono da un luogo della Monarchia distante più di 300 chilometri, ricevono un'indennizzo di viaggio di Cor. 100.

I boxes all'Ippodromo vengono conteggiati con corone una al giorno per ogni cavalla e con corone una e mezza al giorno per ogni cavalla con puledro lattante.

Domande e informazioni in genere, come pure richieste per ottenere la riduzione della tassa a Cor. 200, da dirigersi alla «Società delle Corse», via Nuova N. 9, Trieste.

Trieste, 6 marzo 1909.

SOCIETÀ DELLE CORSE.

Le polveri Seidlitz — di A. Moll — sono un rimedio blande casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

VENDESI
causa partenza
la mobilia di appartamento signorile
4 stanze, bagno, cucina, ecc., nuova, stile moderno, lampadari. luce elettrica ed a gas.
Volendo anche è d'affittare il quartiere.
RIVOLGERSI:
Enrico Abeatici, Acquedotto 18

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. **1.50, 2.— e 3.—** Vendesi dal Premiato Laboratorio **Pacelli Livorno** ed in tutte le Farm. di Trieste.

Sofferenti di gotta:

Ringraziamento pubblico!

Mi guarii dai miei dolori reumatici che mi perseguitavano da 15 anni dopo solo 8 bagni col sale per bagni «**Podagrin**» di Meschnark.

Signora **Marie Leitl**, Graz.

„Podagrin" è insuperabile in casi di gotta, reumatismo, lombaggine!

Efficacia già dopo 3-4 bagni anche in casi di malattie invecchiate. Per la cura completa richiedonsi 10-20 pacchetti da una corona l'uno. Infinite lettere di elogio. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie, oppure direttamente dal produttore farmacista **V. Ottorepetz, Graz. A Trieste:** nella **drogheria Nagelschmied.**

La Ditta
Fröhlich & Löbl - Pola
già **ENRICO PREGEL**
raccomanda il suo deposito riccamente assortito di
BIANCHERIA DA UOMO (Marca Leone)
Cravatte, articoli da viaggio, portamonete, borsette, articoli in argento cinese, profumerie,
ARTICOLI PER LAWN-TENNIS
della fabbrica Slazenger.
Ordinazioni per lettera, vengono eseguite con la massima cura.

Cercasi Viaggiatore
Fabbrica a Trieste cerca Viaggiatore verso provvigione, **per la Dalmazia**, preferibilmente dalmato, **conoscenza lingua italiana.** Indicare referenze e occupazioni attuali, indirizzando offerte:
Casella 20, Posta Barriera, Trieste.

Cercasi Cameriera
abile,
bella presenza, per servizio da tavola
Via Santi Martiri 14.

CERCANSI RAPPRESENTANTI
disposti occuparsi della vendita di **calce idraulica e gesso,** di uno stabilimento sito nel Regno d'Italia in un porto dell'Adriatico. — Indirizzare le offerte a:
Rimini, Casella postale N. 1.

MIRAMAR
la migliore crema per calzature
NERE E COLORATE
Vendesi in tutte le drogherie.
Hartmann & Mittler, Vienna
Ditta fondata nel 1852.

STABILIMENTO A FORZA MOTRICE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO
FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni Bologna,
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

STOFFE DA UOMO
vere inglesi e nazionali
SCELTA RICCHISSIMA
di recente novità
Stoffe specialità per abiti di rigore
presso
M. WEISS
TRIESTE, soltanto Corso 9
Prezzi fissi. Telef. 498.

Restaurant „Goldberger"
Piazza della Borsa 7, I. p.
ASCENSORE
Ci permettiamo di avvisare i nostri signori avventori ed il P. T. Pubblico che domani, in occasione della festa di
„PURIM"
il nostro Restaurant sarà fornito, come al solito, **di squisite pietanze, dolci e vini scelti.**

SABBIONCELLO
vis-à-vis Curzola,
realità composta di alcune piccole case d'abitazione e ad uso magazzini, appezzamenti di terreno coltivato, un negozio bene avviato, **tutto cederebbesi a condizioni vantaggiose.** Affare d'oro per persona attiva
Offerte al «Piccolo» sub **«Buon affare.»**

Teatro di Varietà EDEN
Via Acquedotto 35 (ex Teatro Filodrammatico)
INTERESSANTISSIMO PROGRAMMA
SENSAZIONALE
Principia alle ore 8.30.
Servizio di Restaurant e permesso di fumare.

CINEMATOGRAFO ORFEO
PIAZZA PICCOLA
(dietro il Palazzo Municipale)
Da Sabato 6 a tutto Martedì 9 Marzo
Programma di novità interessanti. - Quadri mai ancora rappresentati
NOVITÀ — PARTE I. — NOVITÀ
LE CASCATE DEL NIAGARA
Splendida proiezione tutta virata dal vero pi questa meraviglia del mondo.
PARTE II. Per la prima volta a Trieste
AMORE E SENSI
Capolavoro artistico della rinomata casa GAUMONT di Parigi
Novità assoluta! — PARTE III. — Novità assoluta!
Dalla pietà all'amore
Emozionantissime scene drammatiche e romantiche tratte dal terribile
TERREMOTO DI MESSINA
PARTE IV.
UNA BUONA LEZIONE D'IPNOTISMO
Comicissimo quadro brillante.
Ogni giorno dalle ore 5 in poi. Mercoledì, Sabato e Domenica dalle ore 3 in poi. Inoltre Domeniche e Feste Matinée dalle 10 alle 12.

IL NUOVO NEGOZIO SPECIALITÀ
in finissime delicatezze, frutti canditi e generi alimentari d'ogni specie
della ditta
GIUSEPPE KRASCHOVETZ, Via S. Lazzaro N. 1
Telefono 20-58
raccomanda al P. T. Pubblico i suoi **Poulards stiriani ingrassati col latte**, come pure i suoi **Piccioni milanesi** spennacchiati alla francese. Indi **Burro signorile** di **Milano** e dell'**Ungheria**. Tutto sempre fresco nel ghiaccio e delle migliori qualità. Eccellentissime **Patate nuove di Algeri**. Raccomanda inoltre, quale specialità propria, le sue **Focacce del Plattensee**, come pure le tanto rinomate **Lunette di Pressburgo**, ripiene di semi di papaveri e di noci.
NB. Per venire incontro ai desideri espressi dalla sua spett. Clientela, d'or innanzi IL NEGOZIO VERRÀ APERTO ANCHE NELLE MATTINE DELLE DOMENICHE E FESTE INTERMEDIE.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

BIANCHERIA DA UOMO
colla
Marca Leone

Marca registrata
è la migliore del mondo intero.
M. JOSS & LÖWENSTEIN
Fabbriche Succursali: WINTERBERG, KLATTAU, NEUERN
PRAGA VII Fabbrica centrale
Depositi: TRIESTE: presso la ditta E. TENZE, Via S. Nicolò 30, VIENNA, BUDAPEST, PARIGI, CRISTIANIA

— No, go sonno; el me lassi dormir, lo prego. Son 'na povara diavola senza casa e senza nissun a sto mondo...

E la donna tornò a sdraiarsi.

L'inquilino si ritirò nella sua abitazione. Da quella volta, ogni notte, la sconosciuta si recò a dormire sul duro pavimento dell'andito: ciò finì con lo stancare gli inquilini, che denunciarono la sconosciuta alla polizia, la quale, ieri notte, alle tre, la fece arrestare. Si qualificò per Giuseppina Baschiera, di 52 anni, abitante in via della Pozzacchera N. 3, pianoterra.

— E perchè non va a dormire a casa sua?

— Parchè staria più ben anca all'inferno!

Provvisoriamente fu trattenuta.

Il coltello dell'ubriaco. Ieri notte verso le 12, per la via dell'Arcata saliva un uomo sui trentacinque anni, vestito all'artigiana, il quale, un po' brillo, procedeva brandendo un coltello a serramanico con la lama aperta e minacciando quanti incontrava. Figurarsi lo spavento dei passanti! Uno di questi si recò in cerca di una guardia; ed il violento fu arrestato. Egli è il bottaio Giovanni Milich, di 35 anni, da Trieste, abitante in via dei Montecchi N. 667, individuo già più volte punito e perciò posto sotto sorveglianza da parte della polizia.

Infedeltà. L'autorità di Polizia procedette ieri all'arresto di Antonio Stecar, già proprietario del Pastificio in San Giovanni di Guardiella, ora di proprietà di Olga Löeb. L'arresto avvenne su denuncia del direttore del Pastificio, signor Riccardo Löeb, il quale riuscì a scoprire che lo Stecar - il quale, da padrone era divenuto, con la vendita del Pastificio, agente riscuotitore presso lo stesso - si era trattenuto negli ultimi tempi, parecchi importi per l'ammontare complesisvo di corone 1050 circa.

La maialeria d'un fotografo. Domenico Enger, di 24 anni, fotografo, da Trieste, abitante al quinto piano della casa N. 2 della via del Solitario, l'altra sera, verso le 8, attirò nella sua camera i ragazzi Virgilio Ciappi, di 13 anni, abitante in via Maiolica N. 5, e Guido Zampar, di 15 anni, abitante in via della Fonderia N. 5, e fece loro delle proposte vergognose. Lo Zarpar, scandolezzato, se la svignò; altrettanto tentò di fare il Ciappi, ma l'Enger lo trattenne a viva forza e tentò, poi, di sottoporlo alla sue luride voglie senza, però, riuscirvi.

I due ragazzi raccontarono l'accaduto ai loro genitori, e questi denunciarono il maiale alla Polizia. L'Enger fu subito dopo arrestato.

Caduta e commozione cerebrale. Ieri mattina verso mezzodì, il marinaio Antonio Iosipovich, di 20 anni, sul lloydiano «Francesco Ferdinando», ormeggiato al magazzino N. 26 del Puntofranco, camminando in coperta, sdrucciolò e, nella caduta, battè fortemente il capo, riportando una forte contusione e un principio di commozione cerebrale. Il dottore della Stazione centrale di soccorso, chiamato, gli prestò alcune cure e poi, con lettiga, lo inviò all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Mentre cuciva il vestitino alla bambola. Ieri fu accolta nella divisione oculistica dell'Ospedale la bambina Rosa Sanzin, di 4 anni, abitante a Servola N. 528, la quale mentre con un ago cuciva dei vestitini per la bambola, si colpì con la punta dell'ago nell'occhio destro e riportò una grave ferita alla cornea.

Malore improvviso. Iermattina, verso le 11.30, un uomo in età, che passava per la via della Barriera vecchia, fu colto da malore improvviso e cadde a terra. Fu chiamato il dottore della Guardia medica, il quale gli prestò alcune cure e, poi, visto che aveva riportato alcune escoriazioni al naso, lo fece accompagnare a casa sua, in via della Madonnina N. 34. Egli è Basilio Cazorzi, di 69 anni.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Francesco Battich, di 45 anni, negoziante, abitante in via Chiozza N. 62 per una ferita alla regione parietale; Giacomo Bolla di 32 anni, bracciante, abitante in via del Rivo N. 19, per una contusione al ginocchio sinistro; il ragazzo di 4 anni Francesco Sell, abitante in Gretta N. 290, per una ferita alla mano sinistra; Teresa Sirch, di 17 anni, domestica, abitante in via Giosuè Carducci 25, per una ferita all'anulare sinistro; Giovanni Pippan, di 60 anni, contadino, abitante a Servola N. 110, per una ferita alla mano destra; Aurelio Misgur, di 3 anni, abitante in via della Fornace N. 2, per una ferita di taglio sopra l'occhio sinistro.

Corrispondenza aperta. *Maria e Armando.* Roma conta attualmente 559.715 abitanti (ottobre 1908); il censimento del 1901 ne dava 462.783.— *Enotrio Romano.* Troverà il più significativo e smagliante commento dell'«Inno a Satana» nelle «Polemiche sataniche». S'Ella poi saprà intendere lo spirito vivificatore dell'intera opera carducciana, dai versi per «San Giovanni della pace» al disdegnoso ultimo telegramma del Poeta, vecchio ed infermo, contro ogni fornicazione con l'oscurantismo, allora Ella sarà padrone del più esauriente dei commenti a quella lirica che il Filopanti definì «un'orgia intellettuale». — *Umberto.* Un suddito austriaco che si trovi all'estero può, per le pratiche di leva, rivolgersi al Consolato austrungarico del luogo. — *Coscritto, Assiduo lettore, Alba, Crevatin, Romolo, Desiderio.* La leva militare è stata rinviata a tempo indeterminato per tutti i distretti austrungarici. — *Bollore.* Riguardo al termine ed alle modalità del concorso bandito in Italia per un congegno automatico allacciatore dei carrozzoni ferroviari, può rivolgersi alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato a Roma, od anche consultare la raccolta del «Giornale dei lavori pubblici». — *Infelice.* Intendiamo tutte le Sue pene. Vorremmo poterLe dire una parola buona, consigliarLa. Ma ci mancano troppi elementi per poterlo fare. — *Fra vita e morte.* Altrettanto diciamo a Lei per quanto riguarda la Sua seconda domanda. Il resto ad un'altra volta. — *Adea.* Consulti l'Almanacco di Gotha. — *Graziella.* La compagnia Della Guardia fa l'attuale stagione alla Spezia. — *Tricolore.* La compagnia di Emma Gramatica si trova a Venezia (teatro Goldoni); non sappiamo di una sua prossima venuta a Trieste. — *Assidua lettrice.* La compagnia d'operette Vitale si trova presentemente a San Paulo (Brasile). Ignoriamo la data precisa del suo ritorno in Italia. — *Un esperantista.* Crediamo che anche i giovani di 15 anni siano ammessi al Circolo esperantista. Ad ogni modo Le è facile accertarsene; basta che si rivolga al segretario del Circolo stesso, sig. T. Bachar. — *Grazia.* Non riusciamo a capire di qual medicamento Ella intenda parlare. Tuttavia, si rivolga non a noi ma ad un farmacista. — *Assiduo lettore.* Nel «Piccolo della sera» che uscirà domenica 7 marzo pubblicheremo l'elenco degli appartamenti e dei magazzini che saranno disponibili pel 24 agosto venturo. — *Ciclista.* Provi a domandare quella specialità in qualche farmacia. — *Gemma.* Certo; per mantenere all'epidermide del volto la sua bellezza è preferibile lavarsi con acqua fredda: l'acqua calda, a lungo andare, l'appassisce. — *Giorgetto nespola.* Una lettera impiega due giorni per giungere da Trieste a Londra ed è certo recapitata entro il terzo giorno da quello dell'impostazione. — *Alastor.* Per massaggi non sono indispensabili attrezzi speciali; anzi pel vero massaggio bastano le mani. Però appositi strumenti non mancano: li troverà presso i venditori di oggetti ortopedici, di gomma, di «toilette» ecc., i quali rivenditori anche potranno informarLa minutamente di quanto desidera sapere.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.—, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 751.9. Oggi: alta marea 8.38 ant. e 9.56 pom. - Bassa marea 2.48 ant. e 2.37 pom.

Ogni giorno una. Concorrenza.

— Paolino, hai da stamattina un amore di fratellino.

— Ecco! adesso anche qui in casa comincia la concorrenza.

LIBRI NUOVI.

Re Carlo Alberto di Domenico Tumiati; seconda parte della tetralogia nazionale «Risorgimento». Editori: F.lli Treves, Milano - Lire 3.

Corona di spine romanzo Luigi di San Giusto. Editore: Licinio Cappelli, Rocca San Casciano - Lire 3.

Farfui romanzo di Luciano Zuccoli. Editori: F.lli Treves, Milano - Lire 4.

Teatri e Concerti

Verdi. Stasera dunque si darà al Verdi il tanto atteso «Oro del Reno», prologo della tetralogia di Riccardo Wagner, l'«Anello del Nibelungo», con gli esecutori di cui ieri pubblicammo i nomi. Lo spettacolo comincia alle 8.15.

Fenice. Scelto e numeroso pubblico ieri alla prima serata «high-life» data dal Circo Bisini. «Miss Dianda» ebbe un clamoroso successo alla presentazione della sua troupe di cani, scimmie e papagalli ammaestrati. Il direttore Bisini presentò quattro superbi arabi: «Fox», «Bagy», «Roy» e «Gaminal». I soliti applausi ottennero pure gli uomini volanti «Wolfer's» ai loro strabilianti esercizi. Speciali festeggiamenti si ebbero le foche del capitano Lipton, poichè ieri il calendario segnava.... S. Foca.

Oggi serata comica, e domani due rappresentazioni.

La lotta al Politeama Rossetti. - La sfida d'un atleta serbo. Il pubblico che ieri sera affollava il Politeama Rossetti assistette ad un incidente non troppo frequente nelle gare di lotta. Dopo la rappresentazione cinematografica, mentre il nuovo «speaker» leggeva i nomi dei partecipanti agli assalti della serata - da una poltroncina di prima fila si alzò un gigante, vestito di un ricco costume multicolore, il quale, in una lingua straniera, gli rivolgeva parecchie frasi. - Lo «speaker», non comprendendo, gli fece cenno che salisse sul palcoscenico; e lì il gigante, a mezzo di interprete, fece sapere alla giuria: «Mi chiamo Sava Rajkovic, serbo, atleta di professione. Di passaggio per Trieste, ho saputo che si disputava un torneo di lotta, e mi presento a sfidare un dopo l'altro tutti i lottatori, e magari due, tre, quattro per sera. Non faccio questioni di persone: voglio che tutti gl'iscritti al torneo abbiano a passare sotto le mie mani».

Richiestogli quale fosse il suo peso, il Rajkovic rispose: 140 chilogrammi, ignudo, altezza 197 centimetri; spalle e torace in relazione.

I membri della Giuria, dopo essersi scambiate alcune idee, dissero al Rajkovic, che la sua domanda era accolta e che domani sera, sabato, l'avrebbero fatto lottare con almeno due lottatori. Il Rajkovic, tutto contento, ringraziò e tornò alla sua poltrona, donde seguì poi, con intensa attenzione lo svolgersi di tutti gli assalti e specialmente quello fra Massimo Raicevich e Siegfried II, assalto che fu il più bello della serata, per la vivacità e la magnifica tecnica spiegata da entrambi i lottatori.

Appena Siegfried e Raicevich si sono stretti la mano, entrambi attaccano energicamente e anzi duramente, tanto che il pubblico mormora. Ad un tentativo di cintura davanti, Siegfried risponde con un giro d'anca: e i due vanno a terra. Massimo, che è sotto, sorpassa e piglia l'offensiva, portando una cintura di fianco. Siegfried si libera e si rialza. Ma è appena in piedi che Raicevich riesce a portagli una cintura davanti. Il grosso tedesco resiste e sforza, ma alla fine deve cedere e andare sul tappeto. Scocca, però, il riposo e l'assalto vien sospeso. Alla ripresa, Raicevich si rimette a terra e Siegfried tenta una presa; ma Raicevich scatta e lo sorpassa, attaccando a sua volta. Così tutt'i dieci minuti della ripresa furono un seguito d'attacchi durissimi da ambe le parti, con un certo vantaggio di Raicevich.

Il terzo assalto a tutta oltranza intensifica l'attenzione del pubblico e aumenta l'ardore dei contendenti.

Siegfried, che è a terra, si rialza di scatto e attacca con violenza, provocando una pericolosa cintura di fianco, alla quale deve rispondere con un giro d'anca. Sono così entrambi a terra. Siegfried «lavora» con durezza il triestino, ma questi, impassibile, resiste e, liberandosi, si solleva con l'avversario sulle spalle. Il magnifico «tour de force» provoca l'ammirazione e l'entusiasmo del pubblico. La lotta continua in piedi, ma poco dopo è ripresa a terra, avendo Raicevich risposto con una cravatta alle manate di Siegfried. Il grosso tedesco ansa e sbuffa. Inesorabile, Raicevich passa una mezza elson. Siegfried para, ma riesce appena in tempo a salvare una spalla e deve pontare. Raicevich, però, gli è sopra, stringe, investe, forza e lo schiaccia. Siegfried cede lentamente, poi, giù, ha toccato le spalle!

La lotta, bellissima, ebbe la durata di 44'10". Il pubblico fece una vera ovazione a Raicevich, che cavallerescamente volle fosse condivisa dal Siegfried.

Le altre lotte ebbero i seguenti risultati: Lo stiriano Sedlan resistette 7'50" a Raoul le Mountans, il quale vinse per una presa di testa in piedi, seguita dallo schiacciamento del ponte.

Dentizione

Col somministrare ai bambini, nell' epoca in cui mettono i primi denti, delle piccole dosi di Emulsione SCOTT si evitano tante sofferenze e tante notti insonni anche alle madri. La dentizione ha luogo quasi insensibilmente. In ogni stagione nascono i denti ai bambini, e se il loro organismo non è fornito del materiale atto alla produzione dei denti, soffrono tanto d'estate che d'inverno. Diasi quindi la Emulsione SCOTT all'epoca voluta, non più tardi. Badisi di non acquistare nessuna emulsione che non sia quella di SCOTT. La marca di fabbrica, "Pescatore", dev' essere sulla fasciatura delle bottiglie.

Marca di Fabbrica.

La Emulsione SCOTT

Prezzo: Corone 2.50 la bottiglia in tutte le farmacie.

Caffè e Frutta secche

a tutti i prezzi di tutte le qualità

Massima correntezza. Spedisce anche pacchi postali

DAVIDE VERSOLATTI, TRIESTE, Via Barriera

Deposito Vini di Parenzo

di propria produzione

delle Cantine di Sebastiano Sbisà

Qualità sceltissime

Specialità per famiglie

VINO TERRANO a centesimi 48 il litro

VINO BIANCO „ 64 „

Via Coroneo N. 3.

50 anni di incontrastato successo

per bambini deboli e convalescenti

OLIO di FEGATO di MERLUZZO

SERRAVALLO

semplice e jodoferrato

Il miglior ricostituente perchè il più semplice e naturale ed il più efficace fra i preparativi e rigeneratori del sangue.

FARMACIA SERRAVALLO-Trieste

Come si risparmia denaro?

Si acquisti **Stoffe** per vestiti da uomo e per costumi inglesi da signora, direttamente dal luogo di fabbrica e si chieda l'invio gratuito di campioni alla Ersten Schles. Tuchfabrik-Versand «SUDETIA» Jägerndorf N. 22.

Dolci di tutte le qualità

preparati con burro garantito genuino

nella PANETTERIA-PASTICCERIA-BOTTIGLIERIA

LUIGI SIRCELI, Via Solitario 8, angolo Via S. Maurizio.

ASSUMESI QUALSIASI ORDINAZIONE DI TORTE ED ALTRI DOLCI.

Specialità: VERI PANETTONI DI GENOVA

Insuperabili per la loro squisitezza, UNICI A TRIESTE.

— Servizio franco a domicilio —

V. E. & A. de Rossi

CORSO 14

LE MIGLIORI CALZATURE PER SIGNORI e SIGNORE

SPECIALITÀ.... PER BAMBINI

"FOLO"

Alimento eroico del cervello, dei nervi, del sangue, dei muscoli e delle ossa; insuperabile rigeneratore delle forze fisiche e intellettuali, regolatore supremo di tutte le funzioni fisiologiche.

AGLI AMMALATI di nevrastenia, debolezza del cervello o anemia cerebrale, isterismo, anemia, clorosi, dispepsia o gastricismo o malattia di stomaco, esaurimento o debolezza generale, vecchiaia precoce, rachitide, scrofola o linfatismo, e ai convalescenti di qualunque malattia; **AI SOFFERENTI** di nervosismo, emicranie, irritabilità, nevralgie, inappetenza, bruciore allo stomaco, peso al capo, vertigine, torpore psichico, impressionabilità, palpitazioni di cuore, mancanza di memoria e di volontà, malinconia, mania suicida e di persecuzione, ecc.

RENDE LA SALUTE E LA FORZA.

Rende la perfetta regolarità a tutto l'organismo, l'equilibrio del cervello e la calma dei nervi. EFFETTI MERAVIGLIOSI. *Usare il "FOLO" vuol dire guarir sicuramente in poco tempo.* Un flacon C. 4.50. Trovasi nelle buone farmacie. Gratis schiarimenti e memoria con certificati rivolgendosi ad **A. MARCHI - via Vitruvio 39 - MILANO.**

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di versamento a risparmio

al tasso del

4%

corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**

Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi

dalle ore 9 ant. alle 12 mer.

„ „ 2 pom. „ 5 pom.

LE MIGLIORI SIGARETTE EGIZIANE

M. MELACHRINO & C° CAIRO

„HORUS" 100 pezzi Cor. 9.-

„SAMSON" 100 pezzi Cor. 8.-

(vendonsi anche a 25 pezzi)

GUSTE SQUISITO, AROMA SOAVE.

trovansi in tutte le J.R. Specialità Tabacchi.

IMPORTANTE PER TUTTI

Nella Calzoleria via Beccherie 38

avendo acquistato all'incanto una forte partita di STIVALI, vendo

A PREZZI MAI PRATICATI

Stivali fini da uomo e donna da Cor. 7 in poi.

Grande assortimento Stivaletti da ragazzi e bambini

Soltanto

nella ben conosciuta

Macelleria di Emilio Carniel

Via della Fontana 22

SQUISITISSIMO

VITELLO DI TOLMINO

a prezzi incredibilmente bassi.

GRANDE PARTITA

POULARDS STIRIANI nutriti col latte

a prezzi mitissimi.

ERNIA

guarita in otto giorni.

Scrivere unendovi un francobollo da 20 cent. sub «T. 226!»

a HAASENSTEIN & VOGLER, PRAGA.

VINI FINI DA PASTO E LUSSO,

PERFETTISSIMI.

Cabernet Sanvignon, di gradi 12½ a Cor. 32 l'ett.

Riesling renano, di gradi 13¾ a Cor. 35 l'ett.

Merce posta Umago,

Campioni gratis a richiesta.

Amministrazione Proprietà fu Caccia, in Salvore

Interessante catalogo riccamente illustrato concernente orologi, catene, anelli, orologi a pendolo, strumenti musicali, macchine da scrivere, da cucire, biciclette ecc. spedisce a richiesta, gratuitamente, la ditta in esportazione „RUNDBAKIN" VIENNA, IX., Rögergasse 23.

MOBILI

SOLIDI, ELEGANTI

STILI MODERNI

A PREZZI MITI

nel Nuovo Negozio

Pietro Jerai

Via Vincenzo Bellini 13

angolo Via Santa Caterina

NOXIN

La migliore CREMA per calzature

Vendesi in tutti i migliori negozi.

FRATELLI HOCHSINGER, BUDAPEST.

Depositi a Trieste presso: Ettore Zerotz, via Stadion; Pasquale Tositti, via del Ponte N. 1, Fratelli Frennez Succ., Adolfo Schlesinger; a Lussinpiccolo presso la Ditta Maria Gloria Giadrossich.

Sciroppo Pagliano

l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue

LIQUIDO — IN POLVERE — CACHETS

Inventato dal Prof. GIROLAMO PAGLIANO nel 1838 in Firenze Via Pandolfini.

Per garantire la nostra numerosa e distinta clientela da ogni equivoco con prodotti di altre Ditte, COLLE QUALI NULLA VOGLIAMO AVERE DI COMUNE, raccomandiamo di esigere sempre la nostra marca di fabbrica depositata, con fondo celeste traversato dalla firma qui appresso:

Girolamo Pagliano

Per informazioni e cataloghi rivolgersi alla ditta PROF. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE od all'unico deposito: *LAMBERTO GALLO, Trento.*

Le nostre specialità sono vendibili presso le migliori farmacie, dietro ricetta medica.

NELLE

MALATTIE POLMONARI

Tosse, Catarri, Tosse convulsiva, Influenza.

Medici e Professori prescrivono a preferenza la SIROLINA „ROCHE"

La **SIROLINA** mitiga lo stimolo di tosse ed ha influenza benefica contro i sintomi delle malattie d'infreddatura. Grazie al suo gradito sapore, la Sirolina viene presa volentieri anche dai bambini.

Si acquista verso ricetta medica, nelle farmacie, a Cor. 4.— il flacone.

Si esiga esplicitamente la Sirolina „ROCHE" e si rifiutino decisamente le imitazioni e i cosidetti surrogati.

CALZOLERIA PARIGINA

Via S. Antonio N. 4, angolo via S. Nicolò

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI DELLE PIÙ RECENTI NOVITÀ

MASSIMA ELEGANZA - PREZZI MITI | per Signore, Signori e fanciulli | MATERIALE DI PRIMA QUALITÀ

Il danese Christensen dovette lavorare 17'55" prima di far toccare le spalle all'agilissimo olandese Hansen.

L'americano Muldon si difese 6'23" dalle prese fortissime del viennese Fössleitner e quindi dovette cedere ad una cintura davanti seguita da una presa di spalle a terra.

Il transvaaliano Schott atterrò in 3'52" il tedesco Reglin, in forza di una cintura davanti.

Stasera il gigante serbo Sava Rajkovic lotterà con Muldon e Sedlah. Massimo Raicevich lotterà col viennese Fössleitner.

Circo Zavatta. Stasera alle 8 e domani alle 3.30 e alle 8, il Circo Zavatta, in via Ugo Foscolo, darà rappresentazioni, presentando, oltre alle solite attrazioni, due nuovi numeri; una troupe acrobatica e un trio di ginnasti.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. - Ore 8.15. - (Disp. 37). *L'oro del Reno*, in quattro quadri, prologo dell'*Anello del Nibelungo* di R. Wagner.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.
FENICE. Circo equestre Bisini. Ore 8. Rappresentazione variata.
POLITEAMA ROSSETTI. Campionato di lotta. Ore 8.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il carbone Cardiff

Nelle prime ore del pomeriggio del 17 febbraio u. s. Francesco Smerch, soprastante al carico della Società «Anglo-Adriatica», sorprese nelle acque della Sacchetta il pescatore Giuseppe Simonich, di 29 anni, da Trieste, il quale, in compagnia di un individuo rimasto sconosciuto, terminava di empire una barchetta con del carbone fossile «Cardiff» rubato da una maona della società. Lo Smerch fu visto dai due: e il Simonich prese il largo, allontanandosi a forza di remi; l'altro fuggì dalla parte di terra. Il Simonich non andò però molto lontano. Inseguito, gettò in mare una parte del carbone rubato e poi scese a terra, ove fu arrestato.

Iersera egli dovette rispondere di furto, per sette quintali di carbone, del valore superiore alle 10 corone.

L'accusato ammise di aver preso un quantitativo di carbone, non però superiore ai tre quintali:

— El carbon - disse - no iera carbon: iera la polvere che resta dei tochi che vien discarigadi, e mi credevo de poderlo cior.

— Ma ne ha gettato una parte in mare....

— Sì, go dovesto.... perchè iera mar forte. Se gavessi carigado sete quintai gavaria perso la vita, perchè la mia barca no tien gnanche sete quintai. I ciami un perito.

Il teste Francesco Smerch sostenne che il carbone asportato dalla maona era del quantitativo di 7 quintali.

Il P. M. rilevando la recidività dell'accusato in reati di furto, chiese l'accoglimento dell'accusa nel pieno tenore della stessa.

L'avv. Giachin sostenne non essere stato provato che il carbone rubato fosse nella quantità precisa di sette quintali. Nel dubbio chiese, perciò, che la Corte ritenga che il quantitativo fosse inferiore e quindi, dato il valore minore di 10 corone, la condanna fosse per contravvenzione di furto.

La Corte assolse l'accusato dal crimine e lo condannò per contravvenzione ad un mese di arresto.

Un terribile colpo di stivalone

Fra i marinai Apostolu Panajotti e Ciriaco Caramodarulos, imbarcati sul veliero greco «Lucia», che il giorno 15 dello scorso gennaio si trovava ormeggiato nel nostro porto, non correvano buoni rapporti, a causa di un alterco scoppiato fra i due qualche mese prima e terminato con una rissa, nella quale il Caramodarulos aveva avuto la peggio. Ora avvenne che, la notte del 15 gennaio, il Panajotti, che dormiva nella propria cuccetta, fosse svegliato d'improvviso dal Caramodarulos, il quale, ubriaco, voleva prendersi la rivincità. Vennero alle mani; ed anche questa volta il Caramodarulos fu sconfitto, e come! Ebbe la mascella inferiore sfracellata da un colpo di stivalone menatogli dall'avversario!

Trasportato all'Ospedale, il Caramodarulos dovette rimanervi circa un mese, in capo al quale uscì guarito, ma alquanto deformato nella parte colpita.

Il Panajotti, responsabile del crimine di grave lesione corporale, comparve iersera dinanzi ai giudici, assistito dall'avv. Giachin. Fungeva da interprete l'avv. Sevastopulo.

L'accusato ammise di aver colpito l'avversario con lo stivalone, ma perchè costrettovi dalla necessità di difendersi, perchè correva pericolo di vita, aggredito, com'era stato, nel sonno.

Il presidente fa portare lo stivalone col quale il Caramodarulos fu ferito: è di dimensioni colossali e deve pesare per lo meno 15 chilogrammi. L'accusato lo riconosce per il suo.

Testimoni non ve ne sono. Manca anche il danneggiato, il quale trovasi in viaggio per la Grecia.

Dalla lettura di alcuni deposti la versione data dall'accusato riesce in complesso confermata.

Di ciò si avvale l'avv. Giachin, il quale rileva che nel caso attuale non si può, a rigore di termini, neppur parlare di un eccesso nella necessaria difesa. La lotta era sproporzionata e tutta a svantaggio dell'accusaot: il Caramodarulos sapeva quel che voleva ed era animato dall'intenzione di vendicarsi - il Panajotti, invece, era ancora stordito dal sonno; il Caramodarulos era vestito - ed il Panajotti invece, era nudo; il Caramodarulos era armato - l'accusato, invece, era inerme. Dovette essere un momento terribile per l'accusato, quando si trovò dinanzi, minaccioso ed implacabile, l'avversario, sulle cui intenzioni non poteva nutrir dubbi. Ora che colpa può addebitarsi al Panajotti se in quell'istante terribile colpì e colpì in modo da metter l'avversario subito in istato di non potergli nuocere? Se non è questo il caso della legittima difesa di cui l'escriminante al § 2 del cod. pen., non se ne saprebbe trovare un altro. Domanda perciò sentenza d'assoluzione.

La Corte è della stessa opinione e manda il Panajotti assolto del tutto.

Udita con gioia la sentenza, questi chiede al presidente se possa riavere il proprio stivalone. Il presidente accorda la restituzione ed il Panajotti se ne va con sulla spalla la formidabile calzatura.

*

Presiedeva il cons. Andrich; giudici: Brelich, Sbisà e Comel. P. M. il proc. di Stato dott. Zencovich.

(Tribunale industriale)

Minacce che non intimoriscono

Santo Fantuzzi, sarto, licenziato il 22 dello scorso mese senza previa disdetta di 14 giorni, avanzò petizione contro il proprio principale per l'importo di cor. 57. Il convenuto, Antonio Halloyachs, si giustificò ieri, al dibattimento, dicendo che aveva licenziato immediatamente non solo il Fantuzzi, ma anche altro lavorante col quale questi aveva altercato, giungendo poi a proferire minaccie.

— Al Fantuzzi - disse - ghe go dado, anzi, oto giorni de disdeta, perchè no 'l saveva che per quel motivo el paron ga dirito de licenziar imediatamente.

Propone che venga assunta a testimonio sua moglie.

— Che gabio fato ciacole, xe vero - dice l'attore - ma no xe nato gnente de mal, e propono che sia sentido per parte mia el lavorante Sebastiano Cleopazzo.

I testi sono ammessi.

La moglie del convenuto depone che l'attore proferì minaccie serie, tanto che essa ed il minacciato si allontanarono intimoriti; il Cleopazzo, invece, dice che le minaccie non gli incussero alcun timore.

La Corte condannò il convenuto a pagare all'attore cor. 47, motivando la sentenza col dire che o l'operaio viene licenziato immediatamente per motivo giustificato, ed allora non gli si dà alcuna disdetta; o viene licenziato, come nel caso attuale, ed allora gli compete l'indennizzo. Col dargli la disdetta di otto giorni, il convenuto non aveva fatto che provare che l'allontanamento dell'operaio per ragioni di sicurezza non era indispensabile.

Un accomodamento

Michele e Domenico Palattella, muratori, già al servizio dell'«Impresa Adriatica di lavori portuali», avanzarono petizione contro l'assuntore di operai, Cristoforo Joni, pretendendo ognuno cor. 42 quale indennizzo di mancata regolare disdetta, e cor. 31 per non avvenuto rimborso di compenso versato da essi a due operai, per ordine del convenuto.

Il convenuto si giustifica, dicendo che egli pagava sempre regolarmente a Michele Palattella, che era capo d'un gruppo di operai, tutti gli emolumenti spettanti agli stessi, e che perciò non intende riconoscere alcun debito arretrato. Nè mi interessa - dice - quanto, come, quando e a chi abbiano fatto il preteso versamento.

Circa la disdetta, rileva che presso la impresa suddetta vige il regolamento del licenziamento immediato.

I due operai - dice - furono licenziati perchè l'ingegnere non era soddisfatto del loro lavoro.

Stando così le cose, il presidente tenta un accomodamento fra le parti, e vi riesce.

Pur di por fine alla facenda - dice il convenuto - è disposto a versare ad ognuno degli attori 30 corone.

Gli attori accettano le 30 corone e ritirano la petizione.

Ordine trasgredito o non ricevuto?

Antonio Tinta, macchinista, già al servizio dell'impresa dei lavori portuali Faccanoni, Galimberti e Piani, avanzò petizione contro la stessa per l'importo di 220 corone, quale indennizzo di mancata disdetta di servizio.

Per l'impresa suddetta comparisce al dibattimento il signor Leopoldo Montanari, il quale giustifica il licenziamento dell'attore dicendo che, trovandosi questo a regolare la manovra del pontone «San Giusto», aveva trasgredito all'ordine ricevuto di «non digranare la macchina fino a tanto che il blocco vi è sospeso».

L'attore sostiene di non aver mai ricevuto un tale ordine, e propone che sia citato a deporre come teste il nostromo Antonio Pavan, già al servizio presso la convenuta.

Ammesso, il teste conferma quanto espose l'attore.

Ma la convenuta propone l'esame dell'ispettore meccanico Antonio Rossi.

La Corte trova di ammettere anche questo teste, l'assenza del quale rende però necessaria la proroga del dibattimento, che sarà ripreso il 10 corr.

*

Presiede il cons. Brelich; assessori: Guglielmo Bruni, per i datori del lavoro, ed Edoardo Bosigiau, per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Hungaria» da Fiume, «Venus» dai porti della Grecia, «M. Teresa» ed «Elektra» da Porterese; i pir. a.-u. «Danubio» da Metcovich e scali; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 32 pass.; il pir. inglese «Brescia» da Liverpool.

Partirono: i pir. del Lloyd «Castore» per Teodo, «Bregenz» per Costantinopoli e Nicolajeff; i pir. a.-u. «Algarve» per Arsa, «Campania» per Fiume, «P. Becher» per Costantinopoli, «Maria B.» per Spalato, «Jason» per Sebenico, «Isea» per Metcovich, «Yenny» per Fiume; il pir. ital. «Alleanza» per Catania; il pir. ellen. «Scaramangà» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Principessa Cristiana» arrivò il 1. a Greenock; «Luzon» il 1. a Porto Said; «Korana» il 1. a Colombo; «Triglav» partì il 4 da Catania per Zelenika.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 4 da Corfù per Candia; «Maria Valeria» il 4 da Porto Said per Trieste.

Disgrazia sull'elettrovia Abbazia-Mattuglie

Abbazia 5. Iersera un treno elettrico cominciò a slittare e scendendo rapidamente verso Abbazia investì sopra Preluca un altro treno elettrico che lo precedeva. Del personale di servizio e dei 45 passeggeri 11 persone rimasero ferite leggermente. Il servizio fra Mattuglie e Volosca fu sospeso dal Capitanato distrettuale fino a nuovo ordine.

L'inaugurazione di una scuola a S. Lorenzo di Umago.

Umago, 5. Lunedì 8 corr., ad ore 9, verrà inaugurata la nuova scuola di S. Lorenzo. Il nuovo edificio scolastico fu eretto in posizione centrica dal Comune, e precisamente nella località Vecchiuti. Il Consiglio scolastico distrettuale ha nominato maestro di quella scuola il signor E. Broch.

Nomine giudiziarie in Dalmazia

La «Wiener Zeitung» reca: Furono trasferiti i consiglieri di Tribunale provinciale Pietro Gligo da Spalato e Salvatore Merlo da Zaravecchia a Zara, Natale Milinovich da Sebenico a Cattaro, Enrico Luksic da Sebenico ed Antonio Donati da S. Pietro della Brazza a Spalato, i giudici distrettuali dott. Carlo Marincovich da Chistagne a San Pietro della Brazza e dott. Giovanni Tironi da Imoschi a Zaravecchia; i giudici Giovanni Karaman da Pago a Zara, dott. Ernesto Illicich da Bencovaz e dott. Matteo Lucic-Rochi da Traù a Spalato, Trifone Lanza da Knin a S. Pietro della Brazza.

Furono nominati giudici Milano Kolombatovic per Sign, Tomaso Karljis per Traù, Pietro Derado per Curzola e Z. Culic per Traù; furono promossi a consiglieri provinciali il sostituto procuratore dott. Antonio Stambuk per Spalato; i giudici distrettuali D. Basic di Ragusa, Marco Antonio Dominis di Spalato e Michele Bjeladinovic di Cattaro per Sebenico, Antonio Dancevic per Lissa; a giudici distrettuali e capi di giudizi distrettuali i giudici Giovanni Vramkovic di Sign per Knin, dott. Matteo Ghergicevic di Orebich per Metcovich e Remigio Bucil di Traù per Imoschi; a giudici distrettuali effettivi i giudici distrettuali titolari Stefano Buzolic per Zara, dott. Antonio Fabris per Ragusa e Domenico Fabris per Spalato; a giudici gli uditori Natale Lisizza per Dernis, Antonio Kameranovic per Zara, Matteo Radonic per Bencovaz, Francesco Aras per Bencovaz, Antonio Mladineo per Zara, dott. Spiridione Pavlovic-Lucic per Knin e Angelico Alacevic per Zara.

INCASTRO.

In *core* delle allieve
Persone abbienti se tu sai posar,
Se tu sei timoroso, anche se lieve
Cento in quest'epoca
Quel che n'ottieni ti farà tremar.

Spiegazione del giuoco precedente:
CAIRO - CARO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 630.75, Staatsbahn 671.75, Alpine 629.—, Lotti turchi 184.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 198.75 (198.80), Disconto 187.25 (186.75).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 98.12 (98.07), Italiana 103.40 (—.—). Spagnuola 98.— (97.90), Banche Ottomane 713.— (713.—) Rio Tinto 1752 (1764), Lotti turchi 175.50 (175.—).

PARIGI 5. (Dopo Borsa). Francese 3% 98.12, Russo 5% 100.25, Spagnuolo 4% 98, Turco 4% 95.65, Portoghese 3% 59.97, Rio Tinto 1751, Cape Copper 184.50, Tharsis 140, De Beers 318.50, Randmines 199, Eastrand 111, Goldfields 127, Hartmann 514, Balia 435, Platine 428, Touta 279.50, Sosnovice 470, Maltzoff 832.

Listino. Napol. 19.01 a 19.05, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.91 a 23.97, Londra 239.75 a 240.35, Francia 94.95 a 95.25, Italia 94.60 a 94.80, Banconote italiane 94.50 a 94.80, Germania 116.80 a 117.15, Banconote germaniche 116.80 a 117.15, Rend. austr. carta 94.15 a 94.50, Rendita austriaca in corone 94.10 a 94.50, Rendita ungherese in Corone da 91.30 a 91.60, Credit 629.— a 631.—, Italiana 102.— a 103.— Staatsbahn 671.— a 673.—, Lombarde 103.— a 105.—, Lotti turchi 182.— a 185.—.

Parigi 5. Chiusa. Rendita francese 3% 98.12, Rendita ital. 3¾% 103.40, Rend. Spagnuola esterna 98.—, Azioni Banca ottomana 713.—

Parigi 5. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 95.65, Cambio Londra 252.35, Rendita austr. in oro 99.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.90, Länderbank 484.—, Lotti turchi 175.60, Banca di Parigi 1579, Meridionali ital. 650.—, Azioni Rio Tinto 1751.

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 84 5/16, Lombardi 4¼, Argento 23⅛, Rendita Spagnola 86—, Italiana 102¼. Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2 3/16

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.—. Ferrate dello Stato 144 20, Lombarde 17.60.

Caffè. *Amburgo* 5. (Chiusa). Santos good average per marzo 34.25, per maggio 34.25, per settembre 32.—, per dicembre 31.50.

Havre 5. (Chiusa). Santos good average p. marzo (per 50 chilogrammi) a fr. 44.25, per maggio 44.25.

Nuova York 5. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 5. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 52. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Marzo 5 03/100, Marzo-aprile 5 05/100, Aprile-Maggio 5 05/100, Maggio-Giugno 5 07/100. Giugno-Luglio 5 08/100, Luglio-Agosto 5 08/100, Agosto-Settembre 5 03/100, Settembre-Ottobre 4 93/100, Ottobre-Novembre 4 95/100, Novembre-Dicembre 4 94/100.

Metalli. *Londra* 3. Stagno (Straits) Apert. 130⅜, Chiusa 132—. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 56¾, per 3 mesi 57 9/16.

Petrolio. *Anversa* 5. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 63.75, per aprile 64.—, maggio-agosto 63. 25, settembre-dicembre 63.—. staz.o

Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 16.65, per aprile 16.75, per marzo-giugno 16.85, maggio-agosto 16.85. calma

Frumento. *Parigi* 5. Mese corrente 24.30, per aprile 24.60, per marzo-giugno 24.90, per maggio-agosto 24.80. fermo

Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.30, per aprile 31.60, per marzo-giugno 32.—, per maggio-agosto 32.15. fermo

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 39.50, per aprile 39.75, maggio-agosto 40.50, settembre-dicembre 38.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 5. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-27.25, staz.o, bianco per mese corr. 30.25, per aprile 30⅜, per maggio-agosto 30⅝, ottobre-gennaio 28.75. Raffinato 60.50 a 61.—. staz.o

MAGDEBURGO 5 (Relazione Licht). Temperatura di confronto alla settimana scorsa alquanto più mite. Le notizie circa i lavori della campagna, lo stato delle seminagioni invernali, l'estensione dell'area destinata alla coltivazione delle barbabietole, il consumo totale, l'esportazione, e le Colonie sono quasi invariate. La provincia del Bengala nelle Indie occidentali annuncia una produzione minore, cioè 256.000 contro 407.000 tonn. nell'anno scorso. Stock mondiale 3,698.000 contro 3,749.000 tonnell.

Amburgo 5. (Chiusa) Per marzo 20.55, per aprile 20.60, per maggio 20.75, per giugno 20.80, per luglio 20.90, per agosto 21.05. calmo

Londra 5. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10 3/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 Marzo 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Congo	8	Scaricazione
1 a	Srgj	10	»
1 b	Solferino	6	»
3	Praga	11	»
6	Semiramis	11	»
9	Gisela	9	»
12 a	Ravenna	8	»
12 b	Colombo	6	»
13 a	Argentina	6	Caricazione
13 b			
14	E. F. Ferdinand	6	Scaricazione
17	Scaramangà	6	Caricazone
21	Jenny	6	»
22	Gardenia	9	Scaricazione
23	Tennyson	12	»
24			
25	Adour	6	Caricazione
Molo I	Amphitrite	6	»
» II			
» IV	Arc. M. Teresa	14	Scaricazione
» IV	Adriatico	12	»
0	Immacolata	14	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

POLITEAMA ROSSETTI

= STASERA = il campione serbo **Sava Rajkovic**

che ha sfidato tutti i lottatori dell'attuale torneo, lotterà con i campioni

Muldon americano e **Sedlan** stiriano.

Mass. Raicevich contro **Fössleitner**

PERCHÈ I MARINAI SONO SÌ ROBUSTI

Voi avete avuto più volte occasione di ammirare la salute, ed il vigore dei marinai e dei pescatori. Essi vivono sul mare in mezzo ai venti ed ai flutti, e potete sempre vederli, col petto discoperto; malgrado ciò nessuno è meno soggetto ch'essi ai reumà, alle bronchiti ed ai catarri. E' raro di vederli tossire e fra loro non troverete mai degli etici o dei tisici.

E ciò perchè? La ragione è conosciuta dalla più remota antichità. In ogni tempo i medici hanno attribuito ciò al fatto che i marinai respirano costantemente le emanazioni del catrame del quale se ne fa largamente uso sopra i bastimenti.

Ora nessuno ignora quanto il catrame sia buono per i bronchi e per il petto.

GIOVINE MARINAIO

Il minimo reuma, se si trascura può degenerare in bronchite, e non vi è niente di più difficile che di sbarazzarsi di una vecchia bronchite.

Non sapremmo quindi mai abbastanza raccomandare agli ammalati di estirpare il male dal principio; ed il mezzo il più sicuro, il più semplice, ed il più economico è di bere dell'acqua di catrame durante i pasti. Ma quella che si prepara da se stessi è ben poco efficace perchè il catrame naturale non si dissolve nell'acqua.

Oggi, grazie a un distinto farmacista di Parigi il signor Guyot, che è riuscito a rendere il catrame solubile, in tutte le farmacie si può trovare, sotto il nome di «Goudron de Guyot» un liquore di catrame concentrato al massimo grado, che permette di preparare istantaneamente un'acqua di catrame limpidissima e molto efficace.

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro*. E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il vero «*Goudron Guyot*». Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile: e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi*.

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

Deposito in tutte le buone farmacie.

In via Commerciale N. 14
seguì la
APERTURA
del nuovo Deposito Vini d'Istria
di propria produzione,
CON SPACCIO AL MINUTO.
Nero squisito a centesimi **48** il litro
Bianco I.a qualità „ **56** „
GIOVANNI JURCOVICH, proprietario

Letti di vero ottone
con bastoni rotondi Cor. 76
con bastoni quadrangolari Cor. 87
franco Trieste,
compreso un buonissimo materasso di acciaio, di durata garantita, offre la
La Oest. Ung. Specialfabrik, Vienna I, Operngasse 3
Eleganti MODIGLIONI in ottone a Cor. 6.

Le FOTOGRAFIE
riescono splendidamente
soltanto con la luce elettrica.
Di giorno, di notte, con qualsiasi tempo
Studio elettro-fotografico
A. JERCHICH
Via Poste 10, I.

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

BACULA
Soffitti e pareti incombustibili e non soggetti a screpolature.
ÖSTERREICHISCHE BACULA-WERKE
JUDENBURG - STEIERMARK.
Deposito a Trieste: Via Gaetano Donizzetti 3

Stabilimento Musicale C. SCHMIDL & Co. - Trieste
Piazza Grande, Palazzo Municipale - Unica filiale Corso 41 (ex Chero)

L'ORO DEL RENO
Prologo della Trilogia - Musica di RICCARDO WAGNER.

Prezzi netti in Corone

Spartito completo, canto e pianoforte	10.—
Spartito completo, pianoforte solo	6.—
Pezzi staccati, pianoforte solo:	
Preludio	1.20
Boll G. Riduzioni facili:	
— Le figlie del Reno	1.80
— Loge-Mime	1.80
— Entrata degli Dei	1.80
Beyer Repertoire des jeunes Pianistes	1.50
Brassin Walhalla. Trascrizione Libera	2.10
Cramer Potpourri	1.80
Kogel Potpourri-Fantasia	1.20
Liszt Walhalla Trascrizione	2.10
Rupp, Fantasia	3.60

Pianoforte a 4 mani:	
Preludio	1.80
Beyer Revue Mélodique	2.10
Cramer Potpourri	3.30
— Pezzo facile	3.30
Dörstling. Motivi, elab. facile	4.—
Violino e Pianoforte:	
Herman, Fantasia	2.70
Wichtl. Piccolo duetto	2.40
Libretto della poesia, italiana	—.50
„ con Guida tematica, italiana	1.—

Altre riduzioni, anche per pianoforte, 2 pianoforti ecc. in completo assortimento.

Assortimento completo di tutte le pubblicazioni musicali d'ogni genere. — Cataloghi gratis.

IL PANIFICIO
si pregia di rendere attenti i Signori Clienti sulle sue specialità in

PINZE e PRESNITZ
PER LE FESTE DI PASQUA
Marca registrata Assortimento speciale in cartoni da 70 a 140 pezzi, per Offellerie, Liquorerie, Negozi di commestibili e Latterie.
Rivolgersi Via Conti N. 12 - Telefono N. 291

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Pergorella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Parere del signor Dott. Ugo Graetzer
Medico, chirurgo ecc. ecc. — VIENNA.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Un' influenza che io superai nei mesi di Febbraio e Marzo ebbe per seguito una forte anemia, cosicchè io salutai con gioia l' arrivo del suo ***Vino di China ferruginoso Serravallo.*** *Posso constatare con piacere, che io fui molto soddisfatto di questo preparato, durante la mia convalescenza. Sebbene non abbia fatto analisi del sangue, pure io sentiva evidentemente come sotto l' azione del Vino di China ferruginoso Serravallo il miglioramento del mio stato progrediva, sino al completo ristabilimento. Il Vino di China ferruginoso Serravallo si dimostrò al mio caso quale eccellente tonico ed anche quale rimedio antianemico.*

VIENNA, 11 Ottobre 1907.

Dott. UGO GRAETZER.

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

RODOLFO EXNER
Via Stazione 17 - Telefono 847.
Primaria Ditta in Trasporti Mobili e Spedizioni
che assume **Trasporti mobili in città, per la provincia** nonchè da e per **qualsiasi destinazione**
= **con e senza furgoni** =
Eseguisce **Spedizioni, ritiri e consegne a domicilio di bagagli e merci,** imballaggi d'ogni genere.
Prende in propria custodia mobili e bagagli. Offre ampie garanzie. Prezzi miti.

†

MARIA GABERSICH

nata SANSONE

dopo brevi sofferenze spirava iersera, munita dei conforti religiosi.

Lo sottoscritte, anche a nome degli altri congiunti, affrante dal dolore, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 5 Marzo 1909.

Famiglie GABERSICH, RONCALDIER, MILANO e SANSONE.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

FERDINANDO COFFOU

spirava oggi nel pomeriggio dopo brevi sofferenze.

La desolata figlia EMILIA mar. AGOSTINI, a nome anche di tutti gli altri congiunti, ne dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 7 corr., alle ore 11 ant., partendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospedale.

TRIESTE, 5 Febbraio 1909.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere omaggio alla memoria del nostro amato estinto, porgiamo i più vivi ringraziamenti; esterniamo in pari tempo le più sentite azioni di grazie agli esimi medici Dott. GUIDO FREIBERGER e Dott. GIUSEPPE LAURINSICH, che per lenire le atroci sofferenze dell'ammalato, vollero unire alle sapienti cure mediche, cure pietose e fraterne.

FAMIGLIE

DEMARCHI, COBOLI, AGOLANTI e PAPACH.

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte, profondamente commosse per la partecipazione presa alla loro irreparabile sciagura, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che coll'invio di fiori o accompagnando la salma all'ultima dimora vollero onorarne la memoria.

Trieste, li 6 Marzo 1909.

Famiglie Magris e De Pol.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

SERVITORE buoni attestati cerca posto in casa privata. Indirizzo Piccolo. 2953 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA toscana cercasi; inutile presentarsi senza buoni attestati, ottime referenze. Piazza S. Francesco 8, I piano. 2939 B

DOMESTICA tutti lavori, sappia cucinare, buoni attestati cercasi. Riva Pescatori 20, secondo, destra. 10445 B

DOMESTICA possibilmente friulana cercasi prontamente. Via Romagna N. 12. 10141 B

DOMESTICA abile, capace di cucinare cercasi prontamente. Zovenzoni 3, porta 50. 10372 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Farneto 17, I, Polacco. 10369 B

DOMESTICA giovane, friulana, pratica cucina, cercasi. Machiavelli 13, I, sin. 2978 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi: presentarsi mattina. Via Belvedere 2 A, terzo. 10366 B

DOMESTICA di cuore cercasi per signorina ammalata. Acquedotto 70, I, destra. Presentarsi al dopopranzo. 2962 B

DONNA civile, 30-40 anni cercasi per coniugi, sana, buon salario, attestati; presentarsi 5-6 pomerid. Gaspare Gozzi 3, I. 2961 B

DOMESTICA tedesca, sappia cucinare, fare tutte faccende domestiche, cercasi per piccolissima famiglia. Campagna vicina. - Indirizzo Piccolo. 3019 B

DONNA di servizio cercasi, mattina, dopopranzo, corone 20. Indirizzo Piccolo. 2932 B

PRESTASERVIZI brava onesta cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3051 B

PRESTASERVIZI capace lucidare parchetti, paga corrispondente, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2991 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRAZIONE stabili, possessioni, ecc. assume persona seria, primissime referenze, modicissime condizioni. Gentili offerte «Amministratore» Piccolo. 10055 C

AMMINISTRAZIONE stabili, assume pensionato giovane, pratico del ramo, ottime referenze. Gentili offerte sub «Amministratore» al Piccolo. 2895 C

CAPODISTRIA. Impiegato disponibile due, tre ore al giorno, cerca occupazione accessoria. Assumerebbe eventualmente qualunque lavoro domicilio. Gentili offerte «Impiegato» indirizzare al Piccolo. 10427 C

DICIANOVENNE di buona famiglia, conosce le lingue italaina, tedesca e slovena cerca posto quale agente di commercio. Scrivere «100» Piccolo. 10339 C

GIOVANE intelligente, perfetta conoscenza della lingua italiana, tedesca e slava. Espertissimo in conteggio, bella calligrafia, cerca posto quale scrivano, magazziniere e (disponendo di solida garanzia) quale riscuotitore. Gentili offerte sub «Mose». 2983 C

PENSIONATO ammogliato cerca posto quale portinaio. Offerte «N. 342» al Piccolo. 10358 C

PERSONA onesta cerca posto fiducia, riscuotitore, magazziniere, parla e scrive italiano, tedesco, serbo-croato. Gentili offerte sub «Fiducia 100» fermo posta Chiarbola superiore. 2969 C

RAGAZZA tedesca per tutti i lavori, cerca posto. Offerte sub «Wonisch» fermo posta Marburgo. 10374 C

SARTA bianco capacissima corredi sposa, uomo, specialista cuciture tecniche, marocchini, bigliardi offresi. Offerte «Specialità» Piccolo. 10438 C

SARTA capace vestiti, vestitini, biancheria, modicissimo prezzo, offresi. Offerte «Amelia» Piccolo. 3017 C

SIGNORINA accompagnerebbe bambini alcune ore al passeggio. Offerte «Gesellschafterin» Piccolo. 2963 C

SARTA viennese confeziona vestiti ultimo figurino, prezzi da convenirsi. Via San Francesco N. 34. 10380 C

TRENTENNE pratico tutti lavori scrittoio, contabilità, offresi. Offerte Piccolo «Pretese miti». 10439 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE commerciale, anche signorina, cercasi per vicina città di provincia. Richiedesi perfetta conoscenza del tedesco e boemo. Offerte sub «Boemo» al Piccolo. 9156 D

AGENTE per negozio primario calzature cercasi prontamente; indispensabile perfetta pratica della lingua tedesca e buoni attestati. Offerte sub «Agente pratico» al Piccolo. 10417 D

BANDAI apprendisti con paga cerca Zorn, Via Ghiaccera. 2964 D

CUOCA per osteria per conto del padrone cercasi. Trionfo 3. 2975 D

COMPTOIRISTA intelligente, ottime referenze, signorina dattilografa tedesco, italiano, trovano pronto posto. Offerte indicando paga sub «Primaria Ditta» Piccolo. 10377 D

FABBRO per banco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2970 D

FALEGNAME apprendista cercasi. Venier, Via S. Zenone 16. 2936 D

GIOVANOTTO facchino che sappia condurre cavallo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3040 D

GIOVINETTO praticante scrittoio che parli eventualmente italiano, tedesco, slavo cercasi. Offerte «Mille» al Piccolo. 10440 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Dallabrida, via Caserma 14, I piano. 10345 D

LAVORANTE bravissima o mezza, sarta donna cercasi prontamente. Orologio 4, secondo. 10356 D

MEZZOFACCHINO forte, svelto con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 2989 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Indirizzo Piccolo. 2780 D

OPERAIE filanda vicino Trieste cercansi. Viaggio pagato. Rivolgersi via Sanità 10, pianoterra. 10379 D

PRATICANTE salariato con conoscenza lingua tedesca, bella calligrafia e pratica lavori scrittoio cercasi prontamente da ditta grossista. Indirizzo Piccolo. 2992 D

PERSONE ammodo, di buona fama, in tutte le parti della città trovano buon lavoro di facile guadagno, nella distribuzione della biancheria. Rivolgersi alla Prima lavanderia meccanica triestina, Via Belvedere 35. 10275 D

RAGAZZE e garzone sarta donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3031 D

RAGAZZI con paga cercansi prontamente per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 2934 D

RAGAZZA, cercasi, solanmente dopopranzo per bambino. Indirizzo al Piccolo. 3012 D

RAGAZZA, con cauzione, per appalto, cercasi prontamente. Via Cologna 13. 3010 D

RAGAZZO quale cantiniere, con paga, alloggio, cercasi. — Indirizzo Piccolo. 3001 D

RAGAZZA per magazzino, cercasi prontamente. De Rossi, Domenico Rossetti 7. 10421 D

RISCUOTITORE, mensili cor. 100, percentuale 5%, cercasi. Cauzione 500 contanti. Caffè Moncenisio, Amadei 10397 D

SARTA a giornata capace lavori dozzina cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3023 D

SIGNORINA praticante per scrittoio cercasi. Offerte Piccolo sub «Capace». 10384 D

SIGNORINA cercasi per ambulatorio dentistico quale tenitrice libri, conoscenza lingua italiana, tedesca. Offerte «Tenitrice» Piccolo. 2956 D

SIGNORA sola, civile cercasi per affidarle appartamento, in compenso bella stanzetta chiara, presso signora vedova. Indirizzo Piccolo. 2836 D

TAGLIATORE calzolaio, pratico per misure cercasi pronta occupazione. Offerte Piccolo sub «Calzolaio». 10420 D

VENDITRICE pratica cercasi per calzoleria, preferita se parla tedesco; cercasi inoltre pratica cassiera con cauzione, abile pure per corrispondenza tedesca, buona paga. Offerte sub «Calzature» Piccolo. 10422 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Solitario 4, secondo. 2898 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente uso cucina, affittasi. Via Nuova 47. primo. 10443 E

CAMERA ammobiliata pulita affittasi cor. 30. S. Nicolò 16, III. 12328 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, con costo, affittasi. Farneto 49, porta 9. 10442 E

CAMERETTA ingresso libero affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3037 E

CAMERINO ammobiliato, volendo caffè, pranzo; affittasi cor. 9.60 settimanali. Barriera 27, 12. 10411 E

CAMERA e cucina, affittansi prontamente. Ferriera 31, acqua, gas, parchetti. 3014 E

CAMERA grande, ammobiliata, affittasi presso famiglia tedesca. Acquedotto 50, primo piano, porta 4. 10396 E

CAMERINO, buon costo, corone 9 settimanali, stanza corone 11; affittansi. Maurizio 11, primo, sinistra. 3005 E

CAMERA ammobiliata, affitta prontamente famiglia piccola. Rivolgersi direttamente via Coroneo 13, terzo. 9. 10401 E

CAMERINO affittasi. Via Farneto 35, IV, porta 19. 3009 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi corone 12. Sebastiano 1, primo. 3020 E

CAMERA ammobiliata, davanti, ingresso libero, affittasi. Machiavelli 18, secondo. 3029 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, gas, stufa, volendo pranzo. Rossetti 18, terzo. 10429 E

CAMERETTA con letto, affittasi. Farneto N. 6, primo, destra. 10428 E

CAMERA vuota con uso cucina affittasi. Gatteri 44, pianoterra. 10433 E

CAMERINO grande affittasi presso piccola famiglia. Massimo d'Azeglio 20, destra. 10375 E

CAMERINO letto affittasi. Via Gatteri N. 26 porta 10. 10359 E

CAMERA ammobiliata oppure vuota, unico subinquilino affittasi. Indirizzo Piccolo. 2948 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 10; escluse donne. Machiavelli 8, II. 10348 E

CAMERA vuota o ammobiliata, due finestre, soleggiata, disobbligata, affittasi presso piccola famiglia. Via Boschetto 2, porta 6. 10352 E

CAMERA elegante, centro affittasi a signorina stabile. Indirizzo Piccolo. 2954 E

DUE stanze vuote, ingresso libero, casa modernissima, quarto piano, ascensore, affittansi; posizione centralissima. Pronte offerta «Ascensore» Piccolo. 10368 E

DUE stanze elegantemente ammobiliate, soleggiate, ingresso libero affittansi, signora tedesca. Via Remota 7, I, p. 6. 10331 E

DUE belle stanze ammobiliate, con, senza costo, affitta prontamente signora tedesca. Molin piccolo 7. 2996 E

DUE stanze uso scrittoio, centro affittansi prontamente. Rivolgersi via Caserma 16, secondo piano. 2994 E

DUE, tre bellissime stanze vuote, gas, parchetti affittansi per scrittoio. Torre bianca 28, primo. 10435 E

DUE bellissime stanze, una ammobiliata, una vuota, affittansi. Via Farneto 3, I. 2448 E

LETTO buonissimo affittasi ad operaio. Solitario 21, I, porta 5. 3033 E

STANZA vuota affittasi uso scrittoio, distinto signore, entrata libera, stufa, introduzione gas. Via Rossetti 7, I. 2410 E

STANZE elegantemente ammobiliate, centro, primo piano, vicinanza Tergesteo affittansi. 2367 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi distinto signore presso signora. Indirizzo Piccolo. 2827 E

STANZA e camerino ammobiliato affittansi pressi Meridionale. Via Torquato Tasso 4, porta 16. 10407 E

STANZETTA ammobiliata affittasi cor. 13. Sorgente 3, primo, interno, sinistra. 3008 E

STANZA bella, ammobiliata, con costo, affittasi. Stadion 4, porta 11. 10400 E

STANZA elegantemente ammobiliata per uno, eventualmente due signori, affittasi. Romagna 4, primo. 10399 E

STANZETTA adatta studente, affitta famiglia civile. Via Cologna 17, porta 14. 10416 E

STANZA bella, ammobiliata, gas, affittasi prontamente. Machiavelli 12, II, sinistra. 10431 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente con pranzo, a distinta persona; escluso donne. Carducci 14, IV. 10436 E

STANZA davanti bene ammobiliata, parchettata, stufa, affittasi. Rossetti 17, I. 3032 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi in casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 3048 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente vicino Posta centrale, unico subinquilino presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 3042 E

STANZA ammobiliata affittasi. Barriera 9, I piano. 3011 E

STANZA ammobiliata o vuota. Via Caserma 14, porta 18. 2949 E

STANZA ammobiliata affittasi, prezzo mite. Via Istituto 9, terzo. 2945 E

STANZA ingresso libero, massimo ordine affitta a signore pure distinto quale unico subinquilino, distinta famiglia. Via Felice Venezian 30, II. 2943 E

STANZA ammobiliata, massima pulizia affittasi prontamente. Solitario 14, I, d. 10336 E

STANZA due letti, costo buonissimo, cor. 40. Giulia 20, mezzan. 2931 E

STANZA grande, chiara, vuota o ammobiliata, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 2941 E

STANZA elegantissima ammobiliata affittasi. Acque 22, II piano, porta 9. 10365 E

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi con costo, cucina tedesca. Via S. Lucia 6, porta 5. 2971 E

STANZETTA chiara, mite prezzo, affittasi. Via del Ponte 4, III. 10367 E

STANZA con costo, 10 corone settimanali, affittasi. Barriera 31, porta 7. 2934 E

STANZA ammobiliata con poggiuolo, ingresso libero, affittasi. Barriera 19, II. 2982 E

STANZA ammobiliata, costo affitta distinta famiglia. Felice Venezian 23, II, p. 9. 10353 E

STANZA bella, vuota, camerino chiaro affittansi. Via Massimo d'Azeglio N. 20, terzo. 10332 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Acquedotto 75, I, porta 5. 10334 E

STANZA due letti, ingresso libero affittasi amici. Capitelli 21, IV. 10333 E

STANZA grande, vuota, ingresso libero affittasi vicino Caffè Fabris. Commerciale tre. 10378 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO piccolo da due camere ammobiliate con cucina cercano 2 persone distinte, subito. Scrivere «Quieto» Piccolo. 10346 F

STANZA vuota, grande, soleggiata e costo cerca signorina presso famiglia distinta, centro. Offerte al Piccolo sub «Primo aprile». 2947 F

STANZA per Società, entrata libera, primo piano, posizione centrale cercasi. Offerte al Piccolo sub «Sport». 10350 F

STANZA bella, ammobiliata cerca giovane impiegato, presso distinta signora sola. Offerte sub «Inquilino stabile» Piccolo. 10353 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ASSOLTO ginnasiale impartisce istruzione in sloveno e tedesco, specialmente agli scolari dei corsi ginnasiali inferiori in tutte le materie. Offerte al Piccolo sub «Stein». 9910 G

BAMBINI. Sabato, Mercoledì ore 4 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 10362 G

CONVERSAZIONE toscana, grammatica, letteratura. Corso di storia letteraria per signorine. Gatteri 7, p. 10. 2741 G

ETRANGERE distinguée qui a enseigné dans un Gymnase masculin-féminin donne leçons d'italien, français; grammaire, lettératures, correspondance, conversation. Accepte traduction. Prix modiques. Piazzetta S. Giacomo 2, III. 10382 G

FRANCESE impartisce lezioni una corona assume traduzioni. Offerte «Nantes» Piccolo. 10360 G

FRANCESE-tedesco, preparazione alle scuole superiori, conversazione, letteratura. Indirizzo Piccolo. 2911 G

LUNEDI' 8 marzo, cominciano nello studio Cernè, via Caterina 4, nuove lezioni combinate di: contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia, tutto compreso corone otto mensili. 10347 G

LEZIONI di piano corone cinque mensili impartisce signorina distinta, casa propria e domicilio. Via Cristoforo Colombo 8. 3050 G

MAESTRO lingua slovena cercasi. Offerte sub «Sloveno» Piccolo. 10138 G

PREPARAZIONE esame di maturità nella matematica e geometria descrittiva. Romagna 4, I. 10398 G

RECITAZIONE dall'inizio al perfezionamento insegna Giuseppina Brili, via Gatteri 7, IV. 2742 G

STUDENTE quinta reale tedesca istruirebbe ragazzi inferiori. Offerte «Prezzo» al Piccolo. 10403 G

SIGNORINA tedesca dà 3 lezioni settimanali di zittera cor. 12 mensili. Offerte Piccolo «Zittera 365». 10373 G

SCUOLA danze moderne Daquino Sabato, Mercoledì. 4, sezione bambini. Sabato prossimo grande festa delle Viole (sezione adulti); prossimamente spettacolo variato e danza (sezione adolescenti). 10381 G

UNIVERSITARIO paziente coscienzioso darebbe lezioni scuole medie. Offerte Piccolo «Modesto». 2952 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

PERSONA ben conosciuta, vista raccogliere anello oro con rosette, pregata, scanso dispiaceri, portarlo negozio Hlabse, via Poste 1 (Comelli). 2951 H

PORTAFOGLIO contenente 150 corone smarrito; onesto rinvenitore trattenga metà importo. Indirizzo Piccolo. 2942 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 4-5 stanze, con giardino, vicinanze città, cercasi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «1000». 10292 I

APPARTAMENTO piccolo, camera e cucina o camera, camerino e cucina cercasi; prezzo 320 fino a 360 corone. Indirizzo Piccolo. 2937 I

FABBRICATO circa 300 metri quadr. superficie eventualmente con annessa forza motrice prenderebbesi in affitto a scopo industriale in città o nei dintorni. Offerte al Piccolo «Thotoindustrie». 2977 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO pronto due camere, camerino, cucina, vista mare affittasi, quinto. Ruggero Manna 20, chiavi portiere. 10245 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, subaffittasi prontamente, Commerciale 548. Informazioni portinaio. 60213 L

APPARTAMENTI tre camere e camerino, due camere e camerino, cucina disponibili per agosto. Foscolo 16. Per informazioni rivolgersi via S. Nicolò 32, I, Associazione mutua; dalle 3.30-4.30 e dalle 8-9 pom. 10168 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi 24 maggio. Rivolgersi piazza Barriera 7. 10183 L

APPARTAMENTO bellissimo di due stanze, camerino, cucina, acqua, closet affittasi per il 24 maggio. Via Salice 11; rivolgersi portinaio. 10126 L

APPARTAMENTO bellissimo affittasi. Via Romagna 12, primo. 10140 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, affittasi prontamente. Salice 4. 10314 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, cantinetta e soffitta, affittasi anche tosto. Via Farneto N. 28, III piano; affitto annuo cor. 800, più acqua e soldo pigioni. 2875 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina affittasi prontamente in vicolo S.ta Chiara. Indirizzo Piccolo. 2922 L

APPARTAMENTO cinque sanze, camerino, cucina. affittasi prontamente. Rossetti 24, mezzanino. 3021 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi prontamente in via Leo N. 4. 10394 L

APPARTAMENTI tre, quattro camere, camerino, bagno, cucina affittansi prontamente oppure agosto. Via Montorsino 5. 10425 L

APPARTAMENTI splendidi due camere, camerino, cucina, acqua, gas, closet affittansi prontamente cor. 430. Via Pier Paolo Vergerio 758. Informazioni Zonta 5. 3013 L

APPARTAMENTO due camere cucina affittasi. Via S. Francesco d'Assisi 9. 3052 L

APPARTAMENTI via Lloyd 1, 2, 3, 4 camere, cucina, giardino, villino 5 camere, cucina, 2 anticamere, bagno, giardino. Rivolgersi via della Valle 8, p. 5. 2959 L

APPARTAMENTI secondo piano, 7 locali e giardino, pianoterra 5 locali e cucina affittansi. Via Navali 4. 10301 L

APPARTAMENTO camera, cucina affittasi prontamente via Cunicoli 8, I piano, p. 9, vicino scuole Kandler. 3053 L

BOTTEGA da fabbro, affittasi prontamente. Farneto 46, pianoterra. Rivolgersi all'amministratore dello stabile. 3000 L

CAMERA, camerino, cucina, affittansi prontamente. Olmo 12. Rivolgersi al terzo piano, dalle 12-2 pom. 10424 L

CAMERA e cucina affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3038 L

CAMERA, cucina, acqua affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2955 L

FONDO in città d'affittare prontamente. Rivolgersi via Giotto 8. 2136 L

LOCALI diversi ad uso ufficio al primo piano di uno stabile in posizione centralissima affittansi per il 24 agosto p. v. Indirizzo al Piccolo. 2471 L

MAGAZZINO, affittasi prontamente. Via Torre bianca 25. 10316 L

MAGAZZINO due fori uso negozio, centro affittasi prontamente. Rivolgersi Leoni, Molingrande 30. 10437 L

MAGAZZINO via Carradori affittasi prontamente, anche fino agosto. Indirizzo Piccolo. 3041 L

MAGAZZINO, splendido, qualunque uso, affittasi prontamente. Spaccio vini Fonderia 9. 10404 L

MAGAZZINO grande e piccolo affittansi prontamente in via Tiziano Vecellio N. 4 10395 L

MAGAZZINI grandi, piccoli, centro città, appartamenti signorili pronti, agosto, affittansi. Giacinto Gallina 4, Babini. 10413 L

NEGOZIO porta finestre corone 400 affittasi prontamente. Via Madonnina 19. 2958 L

OSTERIA e magazzino per vino, affittasi. Caffè Parigi. 3026 L

PROPRIETARI di stabili, amministratori che avessero appartamenti, magazzini d'affittare possono mandare proprie liste Corso 32, I, porta mezzo. 2946 L

STALLA affittasi per due posti, cor. 10 al mese. Via dello Scoglio N. 4. 2973 L

VIA San Nicolò 34: mezzanino, locale con due fori, cor. 1400; III piano, appartamento di quattro stanze, camerino, cucina, 1700; altro composto di tre stanze, cucina, bagno, camerino, closet, 1700. NB. Comforts moderno, ascensore, luce elettrica, gas illuminante, gas di calefazione, ecc. - Nello stabile via Carducci 34: mezzanino, appartamento cinque stanze davanti, prospettanti via Carducci, camerino, bagno, dispensa, cucina, cor. 1900; I piano, appartamento quattro stanze davanti, prospettanti via Carducci, camerino, bagno, dispensa, cucina, 1600; IV piano, appartamento due stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, 840. NB. Gas, luce elettrica, acqua, gas di calefazione. Il tutto affittasi pel 24 agosto. - Villino, attiguo Stazione Miramar, composto di sette locali ammobiliati, corone 1500, affittasi prontamente. - Rivolgersi via Cecilia 3, primo. 3015 L

3 stanze, camerino, cucina, soffitta, due cantine, affittansi in campagna. Roiano, Scala Santa. Rivolgersi Geppa 6, meccanico. 10423 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BANCO da falegname nuovo vendesi. Cristoforo Colombo 1, p.terra. 2930 M

BICICLETTA Peugeot nuovissima da vendere. Corso 47, Operaio. 10432 M

BRILLANTI usati. Chi vuole acquistare orecchini, fermagli, spille, anelli d'ogni prezzo di splendidissimi brillanti a prezzi irrisori, scriva sub «Occasione» Piccolo. 2987 M

BILANCIA decimale portata cinque quintali acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 2923 M

CANE bellissimo, grande, giovane, molto domestico vendesi. Indirizzo Piccolo. 2825 M

CATENELLA oro con crocetta vendesi cor. 16. Via Tesa 10, II. 10444 M

CARRETTO uso campagna quattro ruote per asinello cercasi. Indirizzo Piccolo. 3047 M

CARATELLI, telai con lastre, fanali, tabelle diverse, vendonsi. Spaccio vini, Fonderia 9. 10405 M

CAPPOTTI, vestiti, calzoni, vestaglie, bluse, stivali uomo, signore, vendonsi. — Scorzeria 1, porta 14. 10389 M

CASSAFORTE da vendere prontamente. - Indirizzo al Piccolo. 2997 M

CARRETTO cassone a mano, macchina da calze «Miramar» vendonsi. Istituto 20, I. 10370 M

CREDENZA per osteria ed altri mobili vendonsi. Farneto 46. Kinder. 2976 M

CANE grande, bellissimo venedsi, prezzo mite. Via Margherita 5. V. 2944 M

DUE vesti nere, satin vendonsi. Via Campanile 13, quarto 2928 M

DOVENDO partire vendonsi tutti mobili, affittasi appartamento. Via Chiozza 15, secondo. 10409 M

DEPOSITO acqua, spina, lavandino, cassone zinco, uso barbiere vendonsi. Benzon, Caserma 14. 10418 M

DUE suste nuove, fatte dietro ordinazione vendonsi per cor. 50. Indirizzo Piccolo. 2988 M

DIVANO splendido, nuovo costava 160 vendesi cor. 110. Indirizzo Piccolo. 3044 M

FRANCOBOLLI vecchi su lettera, possibilmente Stati italiani, acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 3030 M

GRAMMOFONI, voce chiarissima, vendonsi cor. 22. Orologiaio Passo San Giovanni. 3016 M

INCUBATRICI pollai, ingrassatrici conigliere, colombaie, gallinacei razza pavoni, conigli vendonsi, prezzi occasionali. Valdirivo 30, primo. 10449 M

LETTO solido ferro da persona e mezza pulitissimo, susta nuova, materasso nuovo tutto assieme vendesi cor. 60. Media 18, primo. 3055 M

LETTI, sgabelli, riposè buonissimo stato, vestito signorina vendonsi. Canova 13, porta 15. 10383 M

LIQUORERIA posizione lucrativa, motivo partenza vendesi, prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 2960 M

MACCHINA Singer nuovissima, garanzia due anni, soltanto cor. 70 vendesi. Indirizzo Piccolo. 3043 M

MACCHINA scrivere usata cercasi. Offerte Piccolo «Solo Remington». 2933 M

MACCHINA da cucire quasi nuova vendesi. Antonio Caccia 4, primo, destra. 10337 M

MOTORE a gas 3 HP. con 12 metri trasmissione, poleggie vendonsi per cor. 500. Indirizzo al Piccolo. 2999 M

MOBILI per una stanza letto pagamento rate cor. 50 mensili cercansi. Offerte al Piccolo «56». 10408 M

OCCASIONE. Splendida stanza da letto, quasi nuova, nonchè altri mobili, vendonsi subito causa partenza. Olmo 2, IV piano. 2544 M

PIANINO concerto moderatore, chiffonnier, tavolo vendonsi. Gatteri 10, I, sin. 2838 M

PIANINO automatico corde incrociate vendesi. Via S. S. Martiri 23, pianoterra. 10385 M

QUATTRO tavoli marmo. Bellissimo letto susta nuova, vetrina armadio cucina, banco acqua, lettino bambini con sustina nuova, solido scrittoio, vendonsi. Media 18, primo. 3036 M

ROMANZO bellissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3007 M

STANZA letto moderna vendesi prezzo favorevole. Via del Monte 16, falegname. 3018 M

STANZA pranzo, anche singoli pezzi, letto matrimoniale completo vendonsi. - Via Scorzeria N. 4, porta 5. 3022 M

STANZA pranzo usata cercasi. Offerte con prezzo sotto «Stanza» Piccolo. 10447 M

SPARHERD buonissimo, completo, vendesi prontamente metà prezzo. Malcanton 12, II. 10387 M

SCRITTOIO, violino, cappotto impermeabile 12 anni, vendonsi. Gallina 5, II. 10391 M

SEGATURA fina vendesi al minuto, all'ingrosso. Rivolgersi deposito segatura Via Fonderia N. 3, Augusto Compara. 10341 M

TRE specchi per uso salone da parucchiere vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3034 M

UOVA da chioccia razze splendide vendonsi. Huber, via S. Apollinare 4. 2979 M

VESTITI uomo, paletots, calzoni, occasione vendonsi 50% ribasso; merce nuova, acquistata fallimento. Corso 32, II piano, ore 1-5. 10376 M

VETRINA lunga metri 1.80 per interno negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 2957 M

VETRINA elegante per oggetti d'arte cercasi. Acquedotto 37, scrittoio. 10343 M

VESTITI signora mezza stagione, quasi nuovi, uomo usati, bastoni, altri oggetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2995 M

VESTITI uomo, signora, altri generi compero giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 10388 M

2 biciclette Peugeot, Dürchop, 4 apparati fotografici, violino, clarino, oboe, vendonsi grande occasione. Trevisan, Corso 34. 10441 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPITALISTA 50.000 cor. per lucrosa industria edilizia cerca ingegnere. Offerte non anonime sub «Edile». 2363 N

DEPOSITO vini compreso inventario luogo adatto per osteria, affare lucrosissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2974 N

DECRETO trattoria (pupillare) pronto appaltasi. Giacinto Gallina 4, Babini. 10414 N

DUE buone liquorerie, buonissima osteria vendonsi. Giacinto Gallina 4, Babini. 10415 N

DECRETO trattoria libero, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2820 N cinto Gallina 4, Babini. 10296 N

INDUSTRIA, prodotto prima necessità, vasta clientela, macchinario completo, utensili, carri e cavallo, vendesi cor. 7000. Indirizzo Piccolo. 3003 N

IMPORTANTISSIMO. Grande stabile nuovo, parchetti, acqua, gas stanze, giardinetti, esente d'imposte ancora per nove anni, tutto affittato, rendita annua corone 11.000, occorre prima intavolazione corone 70.000 al sei per cento; esclusi mediatori. Offerte «Positività!». 10267 N

LATTERIA vendesi. Caffè Parigi. 3027 N

LATTERIA bellissima, buona posizione vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2929 N

LATTERIA bene avviata, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3004 N

MUTUI per impiegati, assicurazioni vita, condizioni vantaggiosissime. Consorzio degli Impiegati; via Squero nuovo 7, II piano; dalle 5-7 pom. 9646 N

NEGOZIO barbiere avviatissimo, per solo costo d'impianto vendesi, clientela gratis dovendo partire. Indirizzo Piccolo. 3024 N

OTTIMA azienda commerciale cerca 25.000 corone restituibili entro dieci mesi in rate mensili; primarie referenze, due firme. Offerte sub «Azienda» al Piccolo. 2950 N

POSSIDENTE cerca 400 corone prestito per 3 mesi, buona garanzia, buon interesse. Offerte Piccolo «400». 10335 N

SOCIO lavoratore cor. 2000 agenzia mediazione grande avvenire, cercasi. Offerte «Fortuna» Piccolo. 10390 N

SOCIO falegname cerco con 2000, 3000 corone capitale, lavoro lucroso, sicuro. - Scrivere «Sicuro» posta Tommaseo. 2965 N

SOCIO capitalista cercasi per industria già avviata. Indirizzo al Piccolo. 2967 N

SOCIO energico e serio cercasi con capitale cor. 25-30-000 oppure capitalista per sviluppare commercio importazione, esportazione. Scrivere non anonime sub «Levente 149» posta centrale. 10357 N

TRATTORIA buonissima, centralissima, pagamento condizionato vendesi. Giacinto Gallina, 4, Babini. 10296 N

VENDO credito cor. 440 verso impiegato civico con assegno esecutivo. Indirizzo Piccolo. 2986 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA piccola, orto vendesi, cor. 6500. Offerte Bainella. Michelangelo 696. 9882 O

CASA nuova con trattoria, acqua in casa, tutto moderno, buona rendita, vendesi per corone 36.000, buona posizione; per trattare rivolgersi al signor Giuseppe Gidich, mediatore, recapito Caffè Flora ore 8-9, 4-5; ogni giorno. 9917 O

CASETTA con orto oppure fondo nelle località di Scorcola o Roiano acquisterebbesi in contanti. Offerte dettagliate sotto «Aria e luce» al Piccolo. 10256 O

CASETTA con giardino, vicinanza S. Giusto cercasi; disponibili cor. 10.000. Offerte «Nereo» Piccolo. 10340 O

FONDO campagna, vicinanze tramway, circa 300 tese, con saldo in contanti in cambio costruzione di un villino, offresi. Condizioni da convenirsi. Gentili offerte sub «Costruzione 300» fermo Posta Stadion. 3006 O

FONDO di fabbrica città, unitamente disegno approvato vendesi cor. 4000. Indirizzo Piccolo. 3045 O

PORTOROSE villa nuova, ultimata da due anni da vendere o d'affittare, splendida posizione. Rivolgersi Ruzzier, falegname, Pirano. 10340 O

STABILE da demolire centro città, angolo e regolare, adatto per negozi, facciata metri 56, cor. 750 la tesa, pari a cor. 160.000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 3046 O

TENUTA boschi, vasta per produzione legnami in Stiria, Carinzia acquisterebbesi. Offerte «Legnami» Piccolo; esclusi mediatori. 10393 O

VILLA due piani città cercasi. Offerte dettagliate sub «B. S.» Piccolo. 2883 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 10355 P

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglie-giocattoli, via Stadion 13, Cadel. 2177 P

BORSE da spesa, grande assortimento, massimo buon prezzo. Negozio utensili da cucina Piazza Ponterosso 7. 10349 P

CAMERA da letto, bella, moderna, per sposi, vende falegname. Acquedotto 63. 10392 P

DIVANETTI, suste, materassi, brande vende tappezziere. Antica bottega Riva Gesuiti. 10149 P

GRAMMOFONO splendido, divanetto, divano-galleria, riposè, vendonsi, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 10410 P

IN occasione delle feste di Purim la salumeria Cascer, Via del Ponte 2 è riccamente fornita di salumi. 10430 P

IL Mercurio Triestino uscito ieri reca: Comunale Vienna, Croce Rossa ungherese, Basilica, Poveri di Vienna, Sanatorio Elisabetta, Viabilità Vienna, Fondiario Egiziano ecc. Singoli numeri centesimi 10; abbonamenti al giornale e verifica di qualsiasi cartella di lotteria. Via S. Nicolò 12, I. 3039 P

LATTE friulano, genuino, litro cent. 28, smerciasi nella latteria Acquedotto N. 38, servizio a domicilio. 3025 P

LA Fortuna N. 6, centesimi 10: Vienna, Croce ungherese, Basilica Dombau, Elisabetta, Salisburgo ecc., vende cambio valute Bolaffio, S. Antonio 6. Fortuna N. 3: Croce italiana, Stato 1860, Salm, Innsbruck. Abbonamento annuo cor. 2. 24974 P

MASSAIA, bravissima cuoca per fuori cercansi. Agenzia Becher, via Caserma 16. 2998 P

NOVITA' mantelli, paltoncini, Raglan, frack da signora, costumi, modelli, gonne e bluse le più recenti. Jess, Barriera 15. 10402 P

OCCASIONE stanza matrimoniale, intarsiata, moderna vende falegname Madonna del mare 6. 1036 P

SERVITU' buonissima si trova in agenzia Becher, via Caserma 16. 2685 P

STOFFE signora, uomo, copertori letto, ombrelli; pagamenti rateali. Madonnina 43, primo. 2981 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ADELIA, leggi «Piccolo» ieri, desideravo vederti mio angelo caro, l'arrivo ti farò sapere mediante giornale. Saluti migliori di ardentissimi b.... R. R. 10351 R

MEDIATRICE o mediatore matrimoni, città o fuori, ricercati da giovane impiegato, diritto pensione. Offerte sub «Serietà» posta centrale, verso scontrino. 2993 R

VENTINOVENNE bella presenza, colto, onesto, sorridente posizione, solo al mondo, desidera conoscere signorina intelligente, buona, onesta con dote, scopo matrimonio. Scrivere «Onestà» posta Tommaseo. 2966 R

QUELLA persona che inviò cartoline via G. Parini viene pregata di farsi conoscere. N. M. 2940 R

CIOCIARA stesso giorno ultima volta mezza ora più tardi. 2985 R

GINEVRA rievoco con gioia soavi, entusiastici momenti; inviati infuocatissimi.... tuo. 10344 R

SIGNORE, buona posizione sociale, pensione 6000, contanti cor. 50 mila, sposerebbe signora media età, cattolica, onestissima, educata, affettuosa, possibilmente conosca musica, dote proporzionata. Scrivere Aurelio C., posta centrale, verso scontrino. 10309 R

BIANCA mascherina giace lettera Stadion nome numero dell'altra volta. Em. 10419 R

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. 7 Mars 1903-1909 anniversarie de mon premier aveu ecrit. Six ans à Vous voués par la pensée ravissante Creature. 10448 R

FEDE perchè dimentichi che per te vivo due righe almeno. Tanti infiniti tuo tutto. 10450 R

NETTUNO I. Fui assente. Prelevate lettera posta centrale sub «Nettuno I.» 10406 R

WINDSOR. Riceverò oggi la sgridata? So no tanto, tanto ansioso. Stasera come al solito? Salve, Alessandra. 3002 R

EMILIO adorato. Cosa avevi ieri? Mi sembravi tanto seria. Quanto desidero poter parlarti, avrei tante cose da dirti. Domenica attenderò infallibilmente dalle 3.30 in poi. Miliardi.... dalla tua sempre tua Clara. 3028 R

QUATTRO Marzo. Con fervida riconoscenza, con passione delirante, la vita mia è attaccata a te con la radice del cuore. Conservami tutti, tutti i tuoi tr....: Milioni bruciantі.... 10446 R

VEDENDOLA mercoledì così seria sulla porta, ramento bei giorni 1888 giardino. Salutandola fabbro. 10338 R

8910. Perchè? spero domani aver tue notizie. Pensa sempre chi tanto tanto ti ama! Tanti tanti. 10434 R

303030. Ritirate oggi dopopranzo alla posta. 3049 R

MAEDI: Mutzi returned from Asia sunday Verdi monday Barcola letters poste restante. 10426 R

ALPINISTI trovano in grande assortimento piccozze, ramponi, zaini, racchelle, gambali ecc. Negozio chincaglie, Carlo Strukel, Corso 34. 10001 R

SOCIETA' sportiva cerca piazzale Lawn-Tennis. Offerte «Tennis 418» Piccolo. 10185 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 6 corr. dalle ore 9-10 ant.

Armadio a 4 calti, specchio, sgabelli, modiglioni, quadri, tavolo.

Dalle 10-12 e dalle 3-6 continua la vendita a mano libera dei cappelli di feltro e paglia per signore e bambini.

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 2007